

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.istitutogreppi.edu.it



Prot. 4926
del 15.5.24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 O.M. 55/2024
Art. 17 c.1 D.LGS 62/2017

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE 5IA

ISTITUTO TECNICO
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
articolazione informatica

IL COORDINATORE DI CLASSE

PROF. SSA MARIANNA SALINA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. DARIO MARIA CRIPPA

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.istitutogreppi.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 O.M. 55/2024

Art. 17 c.1 D.LGS 62/2017

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE 5IA

ISTITUTO TECNICO
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
articolazione informatica

IL COORDINATORE DI CLASSE

PROF.SSA MARIANNA SALINA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. DARIO MARIA CRIPPA

Sommario

I.	Composizione Consiglio di Classe	4
II.	Presentazione dei punti fondamentali dell’offerta formativa dell’I.I.S.S. “A. Greppi”	5
II.1.	I progetti didattici.....	5
II.2.	Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (ex Alternanza Scuola – lavoro): alcune linee seguite a livello di Istituto	6
II.3.	Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione.....	6
II.4.	I progetti educativi per le classi quinte	8
II.4.a.	Il Progetto Tutor	8
II.4.b.	Il Progetto orientamento post-diploma	9
II.4.c.	Progetti per stranieri e alunni diversamente abili.....	9
II.4.d.	Educazione alla legalità	9
II.4.e.	Educazione alla salute	9
II.4.f.	Attività di Istituto, assemblee, CIC.....	10
II.5.	La didattica orientativa	10
II.6.	I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all’Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.....	11
II.6.a.	Schema generale di corrispondenza voti/giudizi	11
II.6.b.	Definizione dei termini “Conoscenze” “Abilità” “Competenze”	12
II.6.c.	Criteri di valutazione e attribuzione del credito.....	12
II.6.d.	Attività didattiche a distanza durante il periodo Covid-19	13
II.6.e.	Criteri di definizione del voto in condotta.....	14
III.	Profilo di indirizzo	15
III.1.	Profilo educativo, culturale e professionale per le classi quinte	15
III.2.	Quadro orario settimanale articolazione “Informatica”	16
IV.	Presentazione della classe.....	17
IV.1.	Composizione del consiglio di classe nel triennio	18
IV.1.a.	Evoluzione della classe	19
IV.1.b.	Debiti formativi (esclusi i non ammessi)	19
IV.2.	Competenze trasversali.....	19
IV.3.	Attività integrative svolte nell’anno scolastico 2023/24.....	20
IV.4.	Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) di indirizzo della 5IA nell’ultimo triennio.....	20
IV.5.	Attività CLIL	21
IV.6.	Didattica Orientativa classe 5IA	22
IV.7.	Simulazioni delle prove dell’Esame di Stato e relative griglie.....	24

V.	Programmi e relazioni	39
V. 1.	Italiano e Storia	39
V.1.1.	Relazione finale di Italiano	39
V.1.2.	Programma di Italiano	43
V.1.3.	Relazione finale di Storia	46
V.1.4.	Programma di Storia.....	49
V.2.	Inglese	53
V.2.1.	Relazione finale di Inglese	53
V.2.2.	Programma di Inglese.....	55
V.3.	Matematica	57
V.3.1.	Relazione finale di Matematica	57
V.3.2.	Programma di Matematica.....	59
V.4.	Informatica	62
V.4.1.	Relazione finale di Informatica.....	62
V.4.2.	Programma di Informatica	64
V.5.	Sistemi e Reti.....	72
V.5.1.	Relazione finale di Sistemi e Reti.....	72
V.5.2.	Programma di Sistemi e Reti	74
V.6.	Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni.....	79
V.6.1.	Relazione finale di TPS.....	79
V.6.2.	Programma di TPS	80
V.7.	Gestione Progetti e Organizzazione d'Impresa.....	84
V.7.1.	Relazione finale di GPO	84
V.7.2.	Programma di GPO.....	86
V.8.	Scienze Motorie e Sportive	88
V.8.1.	Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive	88
V.8.2.	Programma di Scienze Motorie e Sportive.....	90
V.9.	Religione Cattolica.....	91
V.9.1.	Relazione finale di Religione Cattolica	91
V.9.2.	Programma di Religione Cattolica	92
V.10.	Educazione civica	93

I. Composizione Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma
Salina Marianna (coordinatore di classe)	MATEMATICA	
Fumagalli Paola	ITALIANO E STORIA	
Malafrente Gennaro Ciro (Tutor PCTO e tutor orientamento)	INFORMATICA	
Privitera Giuseppe	SISTEMI E RETI	
Paleari Riccardo	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	
Massucco Roberto	GPO	
Villa Francesca	INGLESE	
Riva Stefano	ITP SISTEMI E RETI	
Salerno Elia Donato	ITP INFORMATICA E TPS	
Toscano Pasquale	SCIENZE MOTORIE	
Peruffo Renato	RELIGIONE	

Il presente documento è concordato in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe e condiviso nei programmi con gli studenti.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Il coordinatore della classe 5IA

Marianna Salina

II. Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi"

Una presentazione integrale del Piano dell'Offerta Formativa è disponibile sul nostro sito <http://www.istitutogreppi.edu.it/> nella sezione PTOF (si vedano i documenti PTOF 2022-2025 aggiornamento a.s. 2023-24, RAV e Rendicontazione Sociale). Sempre sul sito nella sezione Regolamenti è reperibile il Regolamento d'Istituto, quello di Didattica a Distanza e sue integrazioni successive, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Qui di seguito si intende raccogliere i punti più significativi della nostra offerta formativa e delle caratteristiche didattiche che hanno interessato le classi quinte dell'Istituto:

I progetti didattici

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola - lavoro): linee di istituto

Il Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione

I progetti educativi

La didattica orientativa

I criteri di promozione, in particolare i criteri di attribuzione del credito scolastico

II.1. I progetti didattici

Indichiamo i progetti di Istituto che hanno coinvolto le classi quinte dal punto di vista didattico; progetti più specifici trovano presentazione nelle parti relative all'indirizzo e alla classe.

Il progetto variegato di **potenziamento dello studio delle lingue straniere**, che si attua grazie alle sollecitazioni e alle competenze disponibili nell'Istituto per la presenza dell'indirizzo linguistico. L'offerta formativa comprende, infatti, già dal 2000, il potenziamento delle lingue straniere, attraverso l'approfondimento curricolare o la partecipazione ai corsi extracurricolari pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni internazionali delle cinque lingue qui insegnate (certificazioni di inglese: FCE, CAE e IELTS; certificazioni di tedesco: ZD B2; certificazioni di francese: DALF C1 (classi quinte ESABAC); certificazione di spagnolo DELE B2 e certificazione di russo TORFL (TPKI B1).

Inoltre, diversi progetti di soggiorno degli alunni all'estero, quali scambi linguistico-culturali e settimane studio all'estero.

I **viaggi di istruzione** e le **uscite didattiche**, che hanno coinvolto diverse classi quinte con mete nazionali ed europee.

L'offerta di varie **attività integrative** (settimana di approfondimento a gennaio con iniziative specifiche di approfondimento per le classi quinte). A queste attività si aggiunge la partecipazione alle Olimpiadi della chimica, al Campionato Nazionale delle Lingue proposto dall'Università *Carlo Bo* di Urbino e alle gare/manifestazioni, in varie discipline di scienze motorie, a diversi livelli (di istituto, provinciale, regionale e nazionale).

La possibilità di partecipare a **stage lavorativi** (in Italia, Austria e Francia) di cui hanno usufruito studenti di diversi indirizzi nel corso del triennio.

II.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola – lavoro): alcune linee seguite a livello di Istituto

Gli studenti delle classi quinte hanno svolto percorsi PCTO come indicato dall'ultima modifica di legge (145/2018); grazie alla regia e al lavoro di una apposita commissione, il progetto PCTO è stato collegato ai percorsi di orientamento post-diploma ed è stato occasione di riflessione sulle competenze trasversali, da porre in relazione ai profili di uscita dei nostri indirizzi.

Per una descrizione più dettagliata del progetto PCTO di Istituto e delle progettazioni di indirizzo si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PCTO del sito della scuola, nonché alla parte specifica sull'indirizzo contenuta nel presente documento per l'Esame di Stato.

Per avere un comune riferimento tra il lavoro sulle competenze didattiche e le competenze da praticare e valutare in PCTO è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori, da utilizzare sia dai tutor responsabili dei soggetti ospitanti (aziende, enti, associazioni, ecc.) sia dai referenti che svolgono attività PCTO in aula (esperti, docenti esterni, responsabili project work, ecc.).

Non essendo finora pervenute indicazioni ministeriali ufficiali, la valutazione delle attività PCTO viene inserita nel voto di comportamento e/o nella disciplina che il Consiglio di Classe ritenga sia stata più coinvolta nel PCTO, presumibilmente una disciplina di indirizzo, come deliberato dal Collegio Docenti in data 9 maggio 2019.

La tabella con gli indicatori per la valutazione utilizzata è la seguente:

PROGETTO PCTO - SCHEDA DI VALUTAZIONE (valida dall' a.s. 2020/21)

COMPETENZE (valutare solo quelle effettivamente attivate)	PUNTEGGIO (vedasi LEGENDA sottostante)
Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini	
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni	
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	
Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi	
Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	
Capacità di accettare la responsabilità	
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	

Legenda PUNTEGGIO

- 1: Il tirocinante non è stato in grado di eseguire la performance o ha eseguito in maniera tale da non poter dar luogo a valutazione
 - 2: La performance è stata eseguita, anche in maniera non del tutto corretta
 - 3: La performance è stata eseguita in maniera corretta, anche se con lievi e trascurabili errori o ritardi
 - 4: La performance è stata eseguita in maniera corretta, puntuale e senza alcun errore
- N.A.: Non Accertabile, in quanto l'attività svolta non contempla la performance in oggetto

II.3. Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato introdotto con la legge 169/2008, conversione del decreto 137/2008, poi recepito nei D.P.R. 88/2010 e 89/2010 del riordino dei cicli di istruzione tecnici e liceali. Alle competenze di cittadinanza in senso lato sono ricondotte tutte le competenze chiave dei curricoli, benché nell'accezione ristretta della legge 169/2008 esse siano riferite ad argomenti circoscritti di carattere trasversali o riconducibili a discipline come Diritto Economia e Storia, discipline che pure possano valutare eventuali percorsi.

Alla luce di tali indicazioni, fin dal Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2011-2012 si è introdotto un progetto di Educazione a Cittadinanza e Costituzione che iniziava a recepire e coordinare progetti già in atto e attenti

alle tematiche di Educazione alla legalità. Nel frattempo, era in atto da lungo tempo un progetto di istituto di Educazione alla salute, ulteriore aspetto legato a proprio modo al tema della cittadinanza.

Dal 2012 ha progressivamente preso consistenza una progettazione di educazione alla legalità per ogni classe, con attenzione particolare al biennio del linguistico, a cui manca l'insegnamento di Diritto e dall'a.s. 2021-22 l'attuazione del Curriculum di Educazione Civica.

I temi che gli studenti attualmente frequentanti la classe quinta hanno trattato sono i seguenti:

a.s. 2019-2020 - Classi prime:

incontro, tenuto dalla Questura di Lecco, sul cyberbullismo;

a.s. 2020-2021 – Classi seconde:

lezione tenuta dal Prof. Cappussela, esperto dell'Associazione Sulle Regole impegnata nella promozione della cittadinanza, della democrazia partecipata e nella diffusione dei valori a fondamento della Costituzione (l'incontro era riservato agli studenti del Liceo linguistico);

visita al Consiglio Regionale lombardo (per gli allievi del Liceo delle scienze umane base e opzione economico-sociale e degli Istituti tecnici);

a.s. 2021-22: a partire dal presente anno scolastico, vista l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019 n. 92 che introduce l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica per 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari degli ordinamenti vigenti, l'Istituto ha provveduto ad integrare il curricolo verticale di ogni indirizzo, identificando per ogni anno di corso una macro-tematica. In relazione alle classi terze, l'argomento generale da trattare è stato "il lavoro", nella consapevolezza del valore delle regole della vita democratica: aspetti normativi, sociali, filosofici, ecc. (cfr. PECup, Allegato C – Linee guida)

a.s. 2022-2023 – La macro-tematica trattata per le classi quarte è stata "l'ambiente", analizzato specialmente dal punto di vista della sostenibilità, nell'ottica prefigurata dall'Agenda 2030. A questa si sono aggiunte attività volte a sviluppare negli studenti maggior consapevolezza civica circa i propri doveri come cittadino: presentazione ADMO (Associazione Donatori del Midollo Osseo); incontro riflessione sul conflitto russo-ucraino; incontro sull'immigrazione con un'associazione del territorio "La grande casa", partecipazione ad udienza istruttoria penale (il reato contestato nel processo era peculato) presso il Tribunale di Milano per la classe quarta del liceo economico sociale. Incontro di informazione e sensibilizzazione sulla differenza di genere (visione spettacolo teatrale Frammenti di donna realizzato e messo in scena dalla Compagnia teatrale Greco in Movimento e confronto con avvocato del Foro di Milano Daniele Barelli e la Consigliera di Parità supplente, avv. Valeria Gerla).

a.s. 2023-2024– La macro-tematica per le classi quinte è stata: i principali organismi internazionali, con riferimenti anche alla Costituzione italiana, all'ordinamento dello Stato ed ai suoi strumenti. A questa si sono aggiunte attività volte a sviluppare negli studenti maggior consapevolezza civica circa i propri diritti-doveri come cittadino: incontri di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata; la difesa della pace come valore mondiale (conferenza su Luca Attanasio); per la quinta LES percorso sulla pena e sulla efficacia rieducativa della stessa (incontro con operatore carcere di Lecco e con detenuti presso Istituto penitenziario di Lecco); incontri di sensibilizzazione con AVIS ed AIDO sulla tematica della donazione del sangue e degli organi; incontro di informazione e sensibilizzazione sulla tematica violenza nella guerra e nella lotta contro la mafia (visione spettacolo teatrale "Ritagli di Carta", realizzato e messo in scena dalla Compagnia teatrale Greco in Movimento e discussione con esperto sulla mafia).

Se le varie azioni informative e di approfondimento hanno preso via via consistenza, si è ben consapevoli che le finalità dei temi di Cittadinanza e Costituzione – Educazione Civica non sono solo cognitive, ma intendono formare gli studenti a un maturo senso civico e a una responsabilità adulta. Pertanto, la cura di uno stile responsabile è una delle priorità sia del piano dell’offerta formativa triennale in atto e in futuro, sia del Patto di Corresponsabilità e si esercita mediante la condivisione di spazi di collaborazione tra docenti e studenti a diverso livello, anche assumendo progetti di valore civico proposti da realtà del territorio (per esempio progetti di collaborazione con gli Enti locali, con associazioni di volontariato...).

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA:

CLASSE TERZA	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
Il lavoro	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con riferimento al diritto al lavoro.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale
CLASSE QUARTA	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
L’ambiente	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale
CLASSI QUINTE	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
Le istituzioni nazionali e internazionali	- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale

II.4. I progetti educativi per le classi quinte

Le attenzioni educative e i progetti deliberati da ciascun consiglio di classe trovano spazio nella parte successiva del documento. Riportiamo ora i progetti educativi di Istituto.

II.4.a. Il Progetto Tutor

Il progetto educativo più qualificante, in atto fin dalle origini della scuola, è il **progetto Tutor**.

Quando diciamo “tutor” intendiamo un docente della classe che possa essere per ciascuno un punto di riferimento didattico e educativo attento a ciascuno e in grado di comunicare allo studente, in una relazione educativa personale, le indicazioni del Consiglio di Classe, e di raccogliere dallo studente elementi utili al lavoro del Consiglio di Classe.

Il tutor educativo nelle classi quinte coincide con il coordinatore di classe e si affianca alla nuova figura del tutor orientatore e al tutor PCTO. Le modalità di intervento sono determinate da un dialogo tra docente e studente dettato anche dalle esigenze dello studente, ormai persona maggiorenne.

II.4.b. Il Progetto orientamento post-diploma

L'Istituto Greppi attua attività di orientamento che si sviluppano durante l'intero triennio. Per le classi quinte, il percorso si focalizza su iniziative specifiche nell'imminenza della scelta universitaria o lavorativa ed è sostenuto dalla sinergia tra il docente orientatore d'istituto e la funzione strumentale orientamento.

Tali attività si articolano come di seguito:

Comunicazione di tutte le iniziative di presentazione dell'offerta formativa da parte delle università tramite affissione ad un apposito albo delle stesse e compilazione di un'area dedicata nel sito web della scuola "Orientamento in uscita", con particolare attenzione alle attività riconoscibili come PCTO;

Partecipazione ad incontri significativi di orientamento proposti dall'Istituto: Salone post diploma Young Digital (piattaforma di orientamento); Il Sabato dell'Orientamento (incontro classi quinte con ex-villagrepini, studenti universitari e lavoratori); "Giornata informativa su Università e Professioni" organizzata dal Rotary Club di Merate; incontro di presentazione delle facoltà universitarie presso il Politecnico di Lecco;

Offerta pomeridiana di moduli facoltativi in preparazione ai test universitari: TestMe1 corso di logica, fisica, matematica per i test di ammissione ad ingegneria, architettura e corsi affini; TestMe2 corso di logica, fisica, matematica per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF; TestMe3 corso di biologia per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF; TestMe4 corso di chimica per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF; TestMe5 corso di logica per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono in particolare quelli afferenti all'area umanistica e TestMe6 corso di comprensione del testo per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono.

II.4.c. Progetti per stranieri e alunni diversamente abili

Progetti educativi particolari sono realizzati per alunni stranieri e anche per alunni diversamente abili. Anche alcuni studenti di quinta sono sostenuti da tale progetto.

II.4.d. Educazione alla legalità

Tale progetto è stato ricondotto a Cittadinanza e Costituzione – Curricolo di Educazione Civica.

II.4.e. Educazione alla salute

Nel corso del triennio gli alunni delle attuali classi quinte hanno partecipato ad incontri promossi da:

AIDO sul tema della donazione degli organi;

AVIS per la sensibilizzazione sulla donazione di sangue;

LILT sul tema della prevenzione oncologica del tumore alla mammella (linguistico e socio) e prevenzione urologica (tecnici);

ADMO per la sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo;

ANIMENTA per la sensibilizzazione sui disturbi alimentari.

Anche queste tematiche sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

II.4.f. Attività di Istituto, assemblee, CIC

Nel nostro Istituto c'è una radicata tradizione di attenzione alla dimensione partecipativa degli studenti che si è strutturata nel Progetto Giovani e nel CIC. Le attività, pur rivolte a tutti gli studenti, hanno visto la partecipazione libera di gruppi di ragazzi motivati di volta in volta alle iniziative proposte (street art, coro, blog, organizzazione assemblee di Istituto).

Anche queste attività di partecipazione e cittadinanza attiva sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

II.5. La didattica orientativa

L'orientamento, inteso come processo sistemico e sistematico, entra a far parte della didattica in modo esplicito con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 e trova piena attuazione nella nota prot. 270 del 11 ottobre 2023 dove vengono definite le indicazioni operative relative alla Piattaforma Unica.

Il processo di orientamento mira così a ridurre la dispersione scolastica, innalzare i livelli di istruzione e formazione nei giovani, aumentare l'occupabilità e incentivare l'accesso all'istruzione terziaria (Università e ITS Academy).

L'orientamento nelle classi quinte si è articolato in moduli di almeno 30 ore curricolari; i moduli sono stati gestiti dalla scuola in modo flessibile, sia rispetto ai tempi che agli spazi, privilegiando attività laboratoriali e collaborative. Ogni classe è stata affiancata dal docente tutor e in alcuni casi anche dal docente orientatore. Per una descrizione più dettagliata delle varie progettazioni si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PTOF/ALLEGATI/ORIENTAMENTO del sito della scuola.

Per avere un comune riferimento è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori: competenze estratte dai 5 framework europei allineate con le competenze inserite all'interno della Piattaforma Unica.

OBIETTIVI ORIENTATIVI	
COMPETENZE individuate a partire dai cinque quadri di competenze elaborati dall'Unione Europea (RFCCD, ENTRECOMP, LIFECOMP, GREENCOMP, DIGCOMP 2 e 2.2)	COMPETENZE chiave per l'apprendimento permanente, Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018
<ol style="list-style-type: none">1. Abilità di pensiero analitico e critico (RFCCD)2. Abilità di ascolto e di osservazione (RFCCD)3. Empatia (RFCCD)4. Conoscenza e comprensione critica del mondo (RFCCD)5. Autoconsapevolezza e autoefficacia (ENTRECOMP)6. Capacità di affrontare le sfide (LIFECOMP)7. Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri (LIFECOMP)8. Credere nel proprio e nel potenziale degli altri per imparare e progredire continuamente (LIFECOMP)9. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento (LIFECOMP)10. Adattabilità (GREENCOMP)11. Pensiero esplorativo (GREENCOMP)	<ol style="list-style-type: none">1. Competenza alfabetica funzionale2. Competenza multilinguistica3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria4. Competenza digitale5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare6. Competenza in materia di cittadinanza7. Competenza imprenditoriale8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Per ogni classe è stato approvato, inizialmente dai singoli Consigli di Classe e poi successivamente dal Collegio Docenti, un modulo di orientamento formativo all'interno del quale sono state inserite le attività predisposte per la classe. I moduli deliberati sono stati successivamente inseriti nel PTOF. All'interno dei moduli sono stati declinati i progetti intrapresi, gli attori coinvolti e i tempi previsti. Tra le varie attività inserite vi sono attività di didattica orientativa, progetti PNRR, giornate a tema, gare/concorsi e incontri con esperti.

I docenti delle singole discipline hanno contribuito alla realizzazione della didattica orientativa coniugando gli obiettivi di apprendimento curricolare delle singole discipline con gli obiettivi di sviluppo personale di studentesse e studenti (conoscenza di sé, scoperta dei punti di forza, sviluppo di responsabilità, autonomia, capacità di autovalutazione).

II.6. I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

II.6.a. Schema generale di corrispondenza voti/giudizi

Voto	Giudizio	Commento
1 2 3	Assolutamente Insufficiente	Lo studente non ha conseguito le abilità e conoscenze previste. Le sue competenze sono frammentarie e rendono problematica la prosecuzione degli studi.
4	Gravemente Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte, inferiore alla metà, degli obiettivi. Le conoscenze sono frammentarie; lo studio è mnemonico, profonde sono le lacune; è improduttiva la capacità di utilizzare le nozioni. Il linguaggio non è appropriato. La situazione non appare recuperabile in breve. Le competenze risultano ancora molto fragile
5	Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte delle abilità e delle conoscenze previste. Lo studio è mnemonico, la preparazione superficiale. L'esposizione schematica. Scarsa è la padronanza dei termini. Vi sono carenze lessicali e sintattiche e dunque competenze scarse nel sapere far uso adeguato delle conoscenze acquisite. Le insicurezze sono recuperabili con impegno e studio sistematico.
6	Sufficiente	Lo studente ha conseguito a livelli minimi, le abilità e le conoscenze necessarie. Ha un dominio sufficiente degli obiettivi, una preparazione corretta, aderente al testo. Si richiede più chiarezza e incisività nell'analisi dei dati, più rigore espositivo, maggiore padronanza della terminologia. Manca approfondimento. Rielaborazione e collegamenti sono circoscritti. Limitate le competenze nell' applicare le conoscenze a problemi o processi nuovi.
7	Discreto	Lo studente ha conseguito le conoscenze e le competenze previste, in forma superiore alla sufficienza. Espone con un certo rigore, organizza il proprio lavoro con diligenza e continuità. L'approfondimento delle tematiche può essere ancora limitato e l'interesse accettabile.
8	Buono	Lo studente ha acquisito una buona capacità di rielaborare le conoscenze in modo critico e ha la competenza nel saperle applicare a situazioni nuove. Approfondisce alcune tematiche. Dimostra buone doti di riflessione e rigore logico e assume un ruolo propositivo nella classe.
9	Ottimo	Lo studente sa rielaborare le conoscenze in modo critico; applica le abilità acquisite a processi nuovi. Sa stabilire collegamenti nel programma e fra i contenuti delle discipline. I suoi lavori sono corretti e rigorosi, con brillanti intuizioni e apporti personali. Le conclusioni sono originali, appropriate, sostenute da spiccate capacità d'analisi e da un metodo rigoroso.

10	Eccellente	Lo studente dimostra padronanza degli obiettivi e dei contenuti previsti e d'ulteriori obiettivi trasversali. Si è distinto per un rendimento sicuro e affidabile. È propositivo, creativo, critico, ha mostrato un vivo interesse che lo ha portato a conseguire una visione ampia e critica delle sue conoscenze e mostra competenze solide in grado di procedere in piena autonomia.
----	------------	---

La griglia si riferisce alle valutazioni in itinere (trimestre e pentamestre), ma anche alla valutazione delle verifiche al termine di importanti unità didattiche.

Specificiamo che la nostra scuola adotta una scheda di valutazione per comunicare con gli studenti e le loro famiglie gli esiti del primo trimestre e del pentamestre esplicitando una griglia di indicatori, da cui si può trarre un bilancio di competenze dello studente.

II.6.b. Definizione dei termini “Conoscenze” “Abilità” “Competenze”

Le definizioni tratte dal “Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente” sono le seguenti:

“**conoscenze**”: sono definite come teoriche e/o pratiche e risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio.

“**abilità**”: sono definite come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti) e indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

“**competenze**”: sono definite in termini di responsabilità e autonomia e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Esse si esprimono in azioni che rivelano una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali (cfr. tavola delle otto competenze chiave di cittadinanza richiamate anche nel nostro PTOF).

Tali definizioni-base sono in via di precisazione in questa prima fase di avvio della didattica per competenze e rappresentano dei punti di partenza per l'elaborazione che avviene in ogni dipartimento di materia.

Nei documenti comunitari tali voci sono poi descritte secondo una scansione in otto livelli che ne dicono il diverso grado di padronanza.

II.6.c. Criteri di valutazione e attribuzione del credito

Il nostro collegio ha deliberato nel settembre 2017 alcune piccole varianti ai criteri già assunti nel 2015 riguardo l'attribuzione del punto più alto della fascia coerente con la media ottenuta se l'ammissione all'Esame di Stato avviene con valutazioni proposte completamente positive, tali da non far ravvisare elementi di fragilità nella preparazione dello studente. Si esprime proprio in tale preparazione positiva l'esito di un processo di apprendimento e crescita che può essere avvenuto anche grazie ad attività praticate dentro e fuori scuola. Nel caso di fragilità, il punto viene attribuito in presenza di crediti formativi. Nella seguente tabella riportiamo in sintesi il criterio di attribuzione applicato durante questo anno con questa precisazione: il credito formativo previsto dalla norma viene declinato come composto da due voci: il credito scolastico interno e il credito formativo vero e proprio.

Le voci che danno credito scolastico interno (cioè frutto di attività progettate dalla scuola) sono le seguenti:

- partecipazione ai corsi extracurricolari per la preparazione alle certificazioni linguistiche

- IRC o attività alternative (non studio individuale) con esito almeno discreto;
- esito positivo di Bibliogreppi, di attività CIC e attività musicale, aventi una frequenza di almeno 2/3
- attività sportive agonistiche
- partecipazione con esito positivo ai giochi della fisica, della chimica o ad altre competizioni disciplinari.

Le attività a cui viene attribuito credito formativo sono quelle svolte esternamente alla scuola, secondo criteri di continuità, rilevanza qualitativa e quantitativa. A tali attività, i crediti sono riconosciuti dai consigli di classe in fase di scrutinio finale. Le certificazioni vanno raccolte entro il 30 aprile di ogni anno secondo il modello indicato dalla segreteria.

Alla luce dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024 è da prevedere l'ammissione all'Esame di Stato a.s. 2023-24 con una disciplina con voto non sufficiente (*) purché con motivata decisione da parte del consiglio di classe (art. 13 comma 2 del d.lgs 62/2017).

Riassumiamo dunque in una tabella i criteri di attribuzione dei crediti scolastici:

Attribuzione del punto più alto della banda	Attribuzione del punto più basso della banda
Studenti di 3 ^a e 4 ^a promossi a giugno con votazioni interamente positive Studenti di 3 ^a e 4 ^a promossi a giugno aventi credito scolastico, con aiuto a settembre	Studenti di 3 ^a e 4 ^a promossi a giugno con aiuto a settembre, senza credito scolastico
(*) Studenti di 5 ^a ammessi all'esame senza insufficienze. Studenti ammessi all'esame con una insufficienza non grave (cinque), ma aventi un credito scolastico	(*) Studenti di 5 ^a ammessi all'esame di stato con media inferiore a 6/10. Studenti con una insufficienza non grave e senza credito scolastico.
Studenti promossi a settembre all'unanimità e con almeno un credito scolastico	Studenti promossi a settembre a maggioranza oppure promossi all'unanimità ma senza crediti scolastici.

II.6.d. Attività didattiche a distanza durante il periodo Covid-19

Durante il periodo caratterizzato dalla **pandemia da Covid-19**, che ha coinciso con il primo e secondo anno di corso degli studenti che si apprestano a svolgere l'Esame di Stato, alle segnalazioni di positività e attuazioni di quarantene individuali o del gruppo classe, e quindi alla conseguente sospensione totale o parziale (con presenza in aula di un solo gruppo alunni) in alcuni periodi delle attività didattiche, tutti i docenti dell'istituto hanno attivato nelle loro classi la didattica a distanza (DAD) o in modalità mista, nel tentativo di ricostruire una relazione con gli alunni mediante l'apporto della strumentazione informatica.

Pur in un quadro di difficoltà (non sempre le tecnologie erano disponibili o presenti nelle famiglie degli alunni, a questo l'Istituto si è reso disponibile con un comodato d'uso di PC), la nostra Scuola ha agito sempre in modo tempestivo: le dotazioni informatiche di sistema, infatti, sono state potenziate e hanno consentito uno svolgimento regolare delle lezioni online (la Scuola già utilizzava la piattaforma Office 365; ogni studente e ogni docente ha un proprio account).

Va comunque tenuto in considerazione come tale periodo "particolare" di frequenza scolastica abbia influito e stia ancora manifestando effetti sulla formazione dei ragazzi, non solo sotto l'aspetto didattico, ma soprattutto sotto quello personale e relazionale.

II.6.e. Criteri di definizione del voto in condotta

In assenza di gravi motivi che conducano all'attribuzione di un voto inferiore a 6 in condotta, si ritiene che il voto di partenza rispetto a cui aggiungere altri punti sia 6. La tabella sottostante indica i criteri in base ai quali aggiungere altri punti, fino a dieci.

OBIETTIVI EDUCATIVI					VOTO
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Completamente inadeguata -1	Generalmente inadeguata 0	Generalmente adeguata 1	Propositivi e adeguati 2	6 + ____
RISPETTO DELLE REGOLE	Presenza di numerose note e /o sospensione -1	Accettabile pur se con qualche nota 0	Comportamento generalmente corretto e adeguato 1	Comportamento sempre corretto e adeguato 2	_____

In caso di comprovati e gravi motivi di salute o di altro tipo, ma altrettanto cogenti e certificabili, ma non tali da impedire l'acquisizione di elementi di valutazione, non vengono applicati alla lettera i criteri ministeriali riguardo alla frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore del curriculum personalizzato (cfr Dlgs 122/2009)

Si segnala anche la scelta del Collegio Docenti del maggio 2018 di poter assegnare il voto di comportamento anche in considerazione dell'esito del PCTO. Laddove il punteggio della condotta fosse già al massimo, il Consiglio di Classe può valorizzare un esito positivo anche attribuendo un punto in più alla disciplina più affine al PCTO, prevedibilmente una disciplina di indirizzo (delibera del Collegio Docenti del 9 maggio 2019).

III. Profilo di indirizzo

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

Presenta due articolazioni, una sola delle quali è presente all'interno del nostro Istituto: INFORMATICA, che approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Per ulteriori dettagli sul profilo di indirizzo si rimanda al PTOF di istituto.

III.1. Profilo educativo, culturale e professionale per le classi quinte

La formazione che gli indirizzi tecnici devono garantire è fondata sulla preparazione scientifica e tecnologica costituita da conoscenze e da competenze acquisite sia nell'area di istruzione generale sia nell'area di indirizzo.

Trattandosi di studi che più di altri sono in stretta relazione con i processi produttivi reali e con le costanti evoluzioni tecniche e scientifiche in tutti i campi, è necessario altresì tenere in debito conto tali fattori nel definire le metodologie di progettazione, di organizzazione e di realizzazione, la scelta dei contenuti, le tecniche di intervento e i materiali.

Tale considerazione implica che gli studenti vengano adeguatamente preparati a imparare costantemente, a comprendere che è necessario trasferire ogni sapere dall'aspetto teorico a quello pratico, dall'aspetto della ricerca a quello della produzione.

Una simile impostazione facilita l'acquisizione di efficaci e di duraturi livelli di apprendimento in quanto essi sono basati su quella metodologia di studio che tiene ben presente la capacità operativa, capacità essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti.

In particolare, l'offerta formativa del settore tecnologico richiede un duplice livello di intervento:

la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione.

III.2. Quadro orario settimanale articolazione "Informatica"

Materia	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate: Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate: Fisica	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate: Chimica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie grafiche	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4	4	4
Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3	3	4
Gestione progetto					3
Telecomunicazioni			3	3	
Informatica			6	6	6
Laboratorio			(8)	(9)	(10)
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32
Numero discipline per anno	13	12	11	11	10

(tra parentesi le ore di compresenza/laboratorio)

IV. Presentazione della classe

La classe è composta da 25 alunni, gli studenti con BES sono tre.

Nel corso del triennio il gruppo ha cambiato fisionomia: all'inizio del terzo anno sono stati inseriti alcuni ragazzi provenienti da una seconda parallela dello stesso istituto che è stata smistata, portando il gruppo classe ad un totale di 31 allievi, numero che è andato via via riducendosi, in alcuni casi per non ammissioni alla classe successiva o per trasferimento ad altri istituti.

Il comportamento degli alunni, nel corso del triennio, è stato corretto sia tra studenti che con gli insegnanti e globalmente attento al rispetto delle regole. In generale il clima durante le lezioni è stato sereno, nonostante il coinvolgimento da parte degli studenti non sia stato sempre rispondente alle aspettative.

L'impegno degli alunni risulta mediamente discreto: si segnala la presenza di un ristretto gruppo di studenti che si sono distinti in modo particolare per una dedizione ammirevole e un lavoro costante, sia a casa che a scuola; altri allievi mostrano un impegno complessivamente adeguato oppure più alterno, che si intensifica solo in prossimità di verifiche o interrogazioni; ciò non consente loro di raggiungere risultati soddisfacenti.

In merito al rendimento scolastico è possibile individuare tre gruppi di alunni: un primo gruppo costituito da allievi che hanno messo pienamente a frutto le proprie capacità raggiungendo valutazioni nel complesso buone e in alcuni casi anche ottime o eccellenti; un secondo gruppo formato da allievi che ha lavorato con impegno raggiungendo risultati discreti o comunque più che sufficienti; infine un terzo gruppo di studenti che ha raggiunto gli obiettivi previsti in modo complessivamente sufficiente o non sempre sufficiente.

Si segnala inoltre che l'attività didattica ha visto una riduzione del numero di ore rispetto agli anni precedenti per lasciare spazio ad attività di orientamento in uscita; pertanto, in diverse situazioni, lo svolgimento dei programmi previsti ha visto un ritardo o una riduzione.

Per quanto riguarda il PCTO gli studenti che sostengono quest'anno l'Esame di Stato hanno seguito un percorso conforme alla normativa. Per ulteriori dettagli è possibile far riferimento alle sezioni dedicate del presente documento.

Come di consueto sono state svolte le prove INVALSI di Italiano il giorno 14 marzo 2024, di Matematica il 15 marzo 2024 e di Inglese il 18 marzo 2024.

Per quanto riguarda gli allievi con Bisogni Educativi Speciali presenti nella classe, maggiori dettagli verranno forniti in busta chiusa e sigillata alla Commissione dell'Esame di Stato.

Seguono delle griglie utili a descrivere in modo più dettagliato il gruppo classe e il gruppo docenti.

IV.1. Composizione del consiglio di classe nel triennio

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO E STORIA	FUMAGALLI PAOLA	FUMAGALLI PAOLA	FUMAGALLI PAOLA
LINGUA INGLESE	VILLA FRANCESCA	VILLA FRANCESCA	VILLA FRANCESCA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TOSCANO PASQUALE	TOSCANO PASQUALE	TOSCANO PASQUALE
MATEMATICA	SALINA MARIANNA	SALINA MARIANNA	SALINA MARIANNA
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	SALINA MARIANNA	SALINA MARIANNA	
INFORMATICA	MALAFRONTE GENNARO CIRO	MALAFRONTE GENNARO CIRO	MALAFRONTE GENNARO CIRO
ITP INFORMATICA	MELCARNE LUCA	MELCARNE LUCA	SALERNO ELIA DONATO
SISTEMI E RETI	PRIVITERA GIUSEPPE	PRIVITERA GIUSEPPE	PRIVITERA GIUSEPPE
ITP SISTEMI E RETI	BONACINA ELIA	RIVA STEFANO	RIVA STEFANO
TELECOMUNICAZIONI	VILLA VINCENZO	VILLA VINCENZO	
ITP TELECOMUNICAZIONI	LEONARDO MARIO	CALDERONE ANTONINO	
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	PENNATI EMILIO GIOVANNI	PENNATI EMILIO GIOVANNI	PALEARI RICCARDO
ITP DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	SALERNO ELIA DONATO	SALERNO ELIA DONATO	SALERNO ELIA DONATO
GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA			MASSUCCO ROBERTO
RELIGIONE/A.A. RC	PERUFFO RENATO	PERUFFO RENATO	PERUFFO RENATO

IV.1.a. Evoluzione della classe

	Terza	Quarta	Quinta
Iscritti all'inizio dell'anno	31	25	25
Promossi a giugno	18	21	
Promossi con sospensiva	5	3	
Non promossi	5	1	
Trasferiti ad altro indirizzo	3	--	

IV.1.b. Debiti formativi (esclusi i non ammessi)

Classe terza		Classe quarta	
Materia	Numero	Materia	Numero
ITALIANO	-	ITALIANO	1
MATEMATICA	1	MATEMATICA	1
INFORMATICA	4	INFORMATICA	-
SISTEMI	3	SISTEMI	1
TELECOMUNICAZIONI	-	TELECOMUNICAZIONI	1

IV.2. Competenze trasversali

Gli alunni al termine del quinquennio sono in possesso di:	Livelli non adeguati	Livelli minimi	Livelli medi	Livelli massimi
<p>Competenza comunicativa Lo studente sa organizzare le informazioni e le nozioni di cui dispone in modo coerente e le espone con chiarezza e proprietà lessicale. Usa in modo appropriato i linguaggi settoriali e i codici orali e scritti. Sa comunicare le proprie conoscenze rapportandosi con interlocutori diversi</p>	5%	15%	60%	20%
<p>Autonomia e flessibilità nel lavoro individuale e di equipe Lo studente sa gestire il lavoro scolastico in modo autonomo e attivo con gli strumenti a disposizione e con tecniche conoscitive in ambito interdisciplinare. Sa intervenire in modo pertinente, richiede approfondimenti, delucidazioni, propone ambiti di ricerca e soluzioni creative. Si propone di perfezionare le proprie capacità di analisi e di sintesi. Lo studente sa mantenere gli impegni assunti con regolarità e tempestività. È propositivo e disponibile anche nel lavoro di gruppo, in cui stabilisce rapporti di interdipendenza e sa coordinare ruoli operativi.</p>	5%	10%	65%	20%

IV.3. Attività integrative svolte nell'anno scolastico 2023/24

Settimana del successo formativo	Pentamestre
Progetto Cisco eForHum	Intero A.S.
Visita di istruzione a Roma con visita a Data center e al CNR	Pentamestre
Uscita didattica al Vittoriale di G. D'Annunzio a Gardone Riviera (BS)	Pentamestre
Uscita didattica rafting a Castione Andevenno (SO)	Pentamestre

IV.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) di indirizzo della 5IA nell'ultimo triennio

Progettazione PCTO di Indirizzo e competenze trasversali professionalizzanti

Nel 2021 è stata proposta la progettazione PCTO di indirizzo valida per il successivo triennio. Tale progettazione è agli atti nel fascicolo PCTO della classe. Qui è utile richiamare gli aspetti fondamentali in termini di percorsi formativi e di competenze previste. I percorsi previsti, attraverso un approccio guidato al mondo del lavoro, intendono sviluppare quelle competenze trasversali che permettono allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale. Inoltre, con il coinvolgimento delle professionalità di tutti i docenti dei Consigli di Classe, si intende sviluppare anche competenze più strettamente di indirizzo con l'obiettivo di formare professionalità rispondenti ai fabbisogni delle imprese del territorio. L'integrazione sistemica tra il mondo della Scuola e quello dell'Azienda concorre ad una formazione completa degli alunni, accrescendo la motivazione allo studio e guidandoli alla scoperta delle proprie attitudini. Le figure del tutor scolastico e del tutor aziendale affiancano lo studente, supportandolo nel percorso e aiutandolo a comprendere e valutare le esperienze vissute. Le competenze individuate sono sviluppate gradualmente nel corso del triennio, accompagnando gli alunni verso la complessità rappresentata dal mondo del lavoro. Le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" individuate dalla progettazione PCTO di indirizzo sono:

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

competenza in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Attività PCTO svolte dalla classe nel triennio

Tutti gli studenti della classe 5IA hanno sviluppato un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) in linea con le esigenze del corso di studi che ha permesso di svolgere almeno un'esperienza di stage in un'azienda o ente esterno alla scuola, durante il periodo estivo tra la quarta e la quinta (nel 2023) e di sviluppare dei percorsi PCTO interni alla scuola. In particolare, in tutti e tre gli anni dell'ultimo triennio sono state proposte attività di orientamento e progetti scolastici che hanno permesso a tutti gli studenti di conseguire un monte ore di attività PCTO superiore alla soglia delle 150 ore, richieste per gli istituti tecnici. Tra le attività PCTO comuni alla maggior parte degli studenti della classe si segnalano in particolare i progetti indicati nel sottostante prospetto:

Anno scolastico	Attività svolte nel corso del triennio
2021/2022	<ul style="list-style-type: none"> • Corso sicurezza per classi terze a.s. 2021/22 • Corso inglese Dream big, fly high Università di Urbino • Project work nelle classi terze informatiche
2022/2023	<ul style="list-style-type: none"> • Corso di preparazione ai test universitari TESTME1 • INCONTRO ORIENTAMENTO ROTARY - MERATE • Project Work classi quarte informatiche: sviluppo di applicazioni .NET MAUI • Appuntamenti con la Meccatronica 2022-20223
2023/2024	<ul style="list-style-type: none"> • Project Work classi quinte informatiche: sviluppo di Web App con .NET Core

Oltre alle attività PCTO sopra riportate tutti alunni della classe hanno effettuato altre attività che non sono state menzionate in questo documento, poiché hanno riguardato gli alunni singolarmente e sono documentate nei rispettivi fascicoli personali.

IV.5. Attività CLIL

Relazione Finale sulle Attività CLIL di GPO

Durante l'anno scolastico, la classe 5IA dell'Istituto Tecnico a indirizzo informatico ha partecipato attivamente a un programma di apprendimento integrato contenuto e lingua (CLIL) nel corso di Gestione Progetto e Organizzazione Aziendale (GPO). Questo approccio innovativo ha permesso agli studenti di sviluppare non solo le loro competenze linguistiche in inglese, ma anche di acquisire conoscenze pratiche nel campo della gestione aziendale e dello sviluppo di startup.

Una delle attività principali è stata la visione del film "The Founder" in lingua inglese. Questa esperienza non solo ha offerto agli studenti l'opportunità di migliorare le loro abilità di comprensione dell'inglese, ma ha anche fornito un'importante finestra sul mondo degli affari e dell'imprenditorialità, in quanto il film narra la storia del fondatore di Mc Donald's. I sottotitoli in inglese sono stati utilizzati per supportare gli studenti con meno familiarità con la lingua straniera, garantendo che tutti potessero partecipare pienamente e comprendere i concetti chiave presentati nel film.

Dopo la visione del film, abbiamo organizzato sessioni di discussione e approfondimento per esaminare i meccanismi economici, le strategie aziendali e le dinamiche organizzative rappresentate nella pellicola. Questi momenti hanno favorito la riflessione critica e la condivisione di punti di vista tra gli studenti, incoraggiandoli a collegare i concetti teorici appresi in classe con esempi concreti del mondo reale.

Successivamente, gli studenti sono stati coinvolti in un'attività di gruppo che ha simulato l'esperienza di creazione di una startup. Questo compito di realtà ha richiesto agli studenti di mettere in pratica le loro competenze in GPO per ideare e sviluppare un'idea imprenditoriale innovativa. Utilizzando strumenti come il Business Model Canvas e l'analisi SWOT, gli studenti hanno delineato i dettagli del loro concept di business, identificando le risorse necessarie, le opportunità di mercato e le potenziali sfide.

Il culmine di questa attività è stato il pitch di presentazione, durante il quale ogni gruppo ha illustrato la propria idea di startup agli altri studenti e all'insegnante. Questa fase ha permesso agli studenti di affinare le loro abilità comunicative e di presentazione, oltre a mettere alla prova la solidità delle loro strategie di business di fronte a una "giuria" simulata.

Attraverso attività pratiche e interattive, gli studenti hanno sviluppato competenze linguistiche e professionali che saranno preziose per il loro futuro accademico e professionale.

Il docente

Prof. Roberto Massucco

IV.6. Didattica Orientativa classe 5IA

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 sono stati attivati percorsi di **didattica orientativa** in accordo con le **linee guida per l'orientamento** (Decreto del MIM prot. n. 328 del 22 dicembre 2022). Tali percorsi, prevedono che le istituzioni scolastiche organizzino ogni anno almeno 30 ore di attività didattica curricolare con finalità orientativa. Il principio ispiratore delle linee guida è che "l'orientamento è un processo non episodico, ma sistematico" e che quindi va declinato il più possibile nelle diverse discipline che concorrono alla formazione degli alunni.

Gli obiettivi orientativi decisi collegialmente per le classi del triennio dell'Istituto Greppi sono riassunti nelle tabelle seguenti:

OBIETTIVI ORIENTATIVI	
COMPETENZE individuate a partire dai cinque quadri di competenze elaborati dall'Unione Europea (RFCCD, ENTRECOMP, LIFECOMP, GREENCOMP, DIGCOMP 2 e 2.2)	COMPETENZE chiave per l'apprendimento permanente, Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018
1. Abilità di pensiero analitico e critico (RFCCD) 2. Abilità di ascolto e di osservazione (RFCCD) 3. Empatia (RFCCD) 4. Conoscenza e comprensione critica del mondo (RFCCD) 5. Autoconsapevolezza e autoefficacia (ENTRECOMP) 6. Capacità di affrontare le sfide (LIFECOMP) 7. Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri (LIFECOMP) 8. Credere nel proprio e nel potenziale degli altri per imparare e progredire continuamente (LIFECOMP) 9. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento (LIFECOMP) 10. Adattabilità (GREENCOMP) 11. Pensiero esplorativo (GREENCOMP)	1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

SOFT SKILLS
<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di innovare 2. Precisione/attenzione ai dettagli 3. Autonomia nel gestire l'apprendimento 4. Motivazione nel conseguire obiettivi 5. Abilità comunicative 6. Team work 7. Ascoltare con comprensione ed empatia 8. Flessibilità e adattabilità 9. Problem solving collaborativo 10. Intraprendenza/spirito d'iniziativa 11. Time management 12. Lateral thinking 13. Intelligenza emotiva 14. Proattività

Per la classe 5IA sono state attivate le seguenti attività:

PRATICHE CORRISPONDENTI	DURATA	CHI LE GESTISCE
ITS Academy	2 h	Esperti
Incontro ambasciatore Congo	2 h	Operatori del terzo settore
Incontro AVIS	1 h	Operatori del terzo settore
Incontro AIDO	2 h	Operatori del terzo settore
Crittografia su cloud	2 h	Esperti
Conferenza conflitto israelo-palestinese	1 h	Insegnanti Istituto
#SmartGreppi / #Job@school / Project Work #SmartGreppi	36 h	Insegnanti curricolari
Progettiamo i futuri!	15 h	Università Politecnico Milano
	Tot. 61	

IV.7. Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato e relative griglie

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'annunzio, *Nella belletta* (da *Alcyone*)

Questo testo è tratto da una sezione di «Alcyone» intitolata «Madrigali d'estate», una serie di undici brevi componimenti dedicati al tema dell'estate che volge al termine. Il testo definisce una situazione naturale comune: il processo di putrefazione che si verifica in una palude sotto i cocenti raggi del sole di agosto.

Nella belletta¹ i giunchi hanno l'odore
delle persiche² mézze³ e delle rose
passe⁴, del miele guasto⁵ e della morte.

Or tutta la palude è come un fiore
lutulento⁶ che il sol d'agosto cuoce,
con non so che dolcigna⁷ afa di morte.

Ammutisce la rana, se m'appresso⁸.
Le bolle d'aria⁹ salgono in silenzio.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure con un unico testo che risponda a tutti quesiti.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia (massimo 80 parole).
2. La scena descritta dal poeta consiste in un'accurata rassegna di immagini che associano in modo sorprendente elementi legati all'area semantica della vitalità, della bellezza e della dolcezza a un'aggettivazione che richiama in modo ossessivo l'idea di morte e decadenza. Esplicita e analizza, esemplificandole, queste coppie ossimoriche.
3. Le immagini presentate dal poeta fanno appello a più sensi. Dopo aver precisato ed esemplificato di quali sensi si tratta (olfatto, udito, gusto, vista, tatto), ragiona sugli effetti e sulle ragioni di questa scelta. Volendo, puoi attingere alle tue conoscenze sull'autore e sulla corrente letteraria cui appartiene.
4. Esamina la chiusura della prima e della seconda strofa. Quali osservazioni puoi fare?
5. Il ritmo del componimento è particolarmente lento e cadenzato, grazie anche all'uso sapiente degli enjambement. Spiega e commenta questa scelta espressiva.

¹ belletta: la fanghiglia della palude. È un termine molto ricercato, di derivazione letteraria (si ritrova in Dante, *Inf.* VII, v. 124, «or ci attristiam nella belletta negra»).

² persiche: pesche. È un latinismo (da «persica»).

³ mézze: sfatte. È un altro latinismo derivato dal latino «mitius» (comparativo di «mitis», troppo maturo).

⁴ passe: appassite.

⁵ guasto: rancido, andato a male.

⁶ lutulento: fangoso. È un altro termine di derivazione latina, da «lutulentus».

⁷ dolcigno: di un sapore che tende al dolce, ma poco gradevole. È una variante meno usata di «dolciastro».

⁸ m'appresso: mi avvicino.

⁹ bolle d'aria: si tratta delle bolle prodotte dalla materia in decomposizione sul fondo della palude.

Interpretazione

Il tema della corruzione, della morte e del disfacimento è particolarmente caro al decadentismo, che spesso, nelle sue opere, ne mostra l'ambiguità e il fascino. Non per niente, proprio nel componimento proposto, il desolato panorama di una palude in putrefazione si traduce nella perfetta bellezza di un'opera letteraria.

Facendo riferimento alla poesia di D'Annunzio e/o ad altri autori, o artisti, elabora una riflessione sui modi in cui la letteratura e le altre arti hanno affrontato questo stesso tema ed opera tutti i confronti che ritieni opportuni.

PROPOSTA A2

Anna Maria Ortese, Oro a Forcella, da Il mare non bagna Napoli

Il brano che segue è tratto dal racconto «Oro a Forcella», incluso nella raccolta «Il mare non bagna Napoli» (1953). Protagonista assoluta dell'intera opera è proprio Napoli, all'epoca appena uscita dalla Seconda Guerra Mondiale; l'autrice racconta una città che non è la sua (Anna Maria Ortese nacque infatti a Roma nel 1914 e visse l'infanzia fra la Puglia, la Campania e la Libia), tuttavia vi risiedette ripetutamente nel corso della sua vita. Napoli esercitò fin da subito sulla scrittrice un forte fascino, suscitando in lei «effetti di meravigliosa confusione». Questo sentimento contraddittorio, ma molto profondo fu l'ispirazione per la composizione, nel secondo Dopoguerra, di questo e degli altri racconti della raccolta.

L'autobus che doveva lasciarmi in Via Duomo, dove comincia San Biagio dei Librai, era così stipato che mi fu impossibile scendere al momento giusto, e quando finalmente misi piede a terra, la squallida facciata della Stazione centrale mi stava di fronte, col monumento a Garibaldi e una carovana di vetture tramviarie di un verde stinto, di neri tassi sgangherati, di carrozze tirate da piccoli cavalli che dormivano. [...]

Erano anni che non scendevo laggiù, e avevo dimenticato che Forcella, con San Biagio dei Librai, è una delle vie più fittamente popolate di Napoli, dove l'andirivieni della gente dà spesso la sensazione di un avvenimento straordinario. [...]

Sgomentava soprattutto il numero dei bambini, forza scaturita dall'inconscio, niente affatto controllata e benedetta, a chi osservasse l'alone nero che circondava le loro teste. Ogni tanto ne usciva qualcuno da un buco a livello del marciapiede, muoveva qualche passetto fuori, come un topo, e subito rientrava. I vicoli che tagliano questa via, già così stretta e corrosa, erano ancora più stretti e corrosi. Non vedevo le lenzuola di cui è piena la tradizione napoletana, ma solo i buchi neri a cui un tempo furono esposti: finestre, porte, balconi con una scatola di latta in cui ingiallisce un po' di cedrina¹⁰, vi spingevano a cercare, dietro le povere lastre, pareti e arredi e magari altre piccole finestre aperte e fiorite su un orto dietro la casa; ma non vedevate nulla, se non un groviglio confuso di cose varie, come coperte o rottami di ceste, di vasi, di sedie, sopra i quali, come un'immagine sacra annerita dal tempo, spiccavano gli zigomi gialli di una donna, i suoi occhi immobili, pensierosi, la nera corona dei capelli raccolti sul capo con una forcina, le braccia stecchite, congiunte sul grembo. Alla base del vicolo, come un tappeto persiano ridotto ora tutto grumi e filamenti, giacevano frammenti delle immondizie più varie, e anche in mezzo a queste sorgevano pallide e gonfie, oppure bizzarramente sottili, con le grosse teste rapate e gli occhi dolci, altre figurette di bambini. Pochi quelli vestiti, i più con una maglietta che scopriva il ventre, quasi tutti scalzi o con dei sandaletti di altra epoca, tenuti insieme a furia di spago. Chi giocava con una scatola di latta, chi, disteso per terra, era intento a cospargersi accuratamente il volto di polvere, alcuni apparivano impegnati a costruire un piccolo altare, con una pietra e un santino, e c'era chi, imitando graziosamente un prete, si rivolgeva a benedire.

¹⁰ Cedrina: è una pianta aromatica («*melissa officinalis*»), usata anche come medicamento in infusi e decotti.

Cercare le madri, appariva follia. Di tanto in tanto ne usciva qualcuna da dietro la ruota di un carro, gridando orribilmente afferrava per il polso il bambino, lo trascinava in una tana da cui poi fuggivano urli e pianti, e si vedeva un pettine brandito in aria, o una bacinella di ferro appoggiata su una sedia, dove lo sfortunato era costretto a piegare la sua dolorosa faccia.

Faceva contrasto a questa selvaggia durezza dei vicoli, la soavità dei volti raffiguranti Madonne e Bambini, Vergini e Martiri, che apparivano in quasi tutti i negozi di San Biagio dei Librai, chini su una culla dorata e infiorata¹¹ e velata di merletti finissimi, di cui non esisteva nella realtà la minima traccia.

[...] Alcune donne camminavano davanti a me, precedute da una coppia di preti altissimi, con le mani di cera¹² chiuse intorno a un libro di pelle rossa, che presto sparvero¹³ sotto un portico con un fruscio di sottane. Le donne avevano in mano degli involti bianchi, e ogni tanto vi guardavano dentro, e sospirando parlavano. Quando giunsero davanti alla chiesa di San Nicola a Nilo, si segnarono, e poi entrarono nel cortile che le si apre di fronte.

*O Magnum Pietatis Opus*¹⁴ era scritto sul frontone dell'edificio in fondo al cortile. La facciata, di un grigio inerte, era simile a quelle di tutti gli ospedali e gli ospizi dei quartieri di Napoli. Ma dietro, invece di lettini, si allineavano gli sportelli del Monte di Pegni, «grande opera di pietà» del Banco di Napoli¹⁵.

Quando arrivai lassù, al secondo piano dell'edificio, c'erano già sulle scale, davanti a una delle porte più maestose che abbia mai osservate, gruppetti vari di povera gente, seduta quale sugli scalini, quale su certi involti: erano le donne incinte, le vecchie, le malate, quelle che non si reggevano più in piedi, e avevano pregato un parente o un'amica di tenergli il posto nella «fila».

Spinsi la porta, facendomi cautamente largo tra quei corpi, e mi trovai in una immensa sala dal soffitto altissimo, illuminata da due ali di finestroni, sovrastato ciascuno da un altro finestrone, di forma quadrata, ermeticamente chiuso. Nel vano pendevano, come cenci sottili, lunghe tele di ragno.

Era la sala destinata al traffico degli oggetti preziosi.

Una vasta folla, solo approssimativamente disposta in fila, tumultuava davanti agli sportelli dei Pegni Nuovi. C'era una grande animazione, perché proprio quella mattina era venuto l'ordine di dare il meno possibile per ogni pegno. Certi visi color limone, incappucciati in brutte permanenti, giravano e rigiravano tra le mani, con aria delusa, la grigia cartella del pegno¹⁶. Una vecchia enorme, tutta ventre, con gli occhi infiammati, piangeva ostentatamente, baciando e ribaciando, prima di separarsene, una catena. Altre donne e qualche uomo dai visi appuntiti, aspettavano compostamente sulla panca nera appoggiata al muro. Seduti a terra, dei bambini in camicia giocavano. – Nunzia Apicella! – gridava intanto più in là, verso l'esigua schiera di quelli che ritiravano un pegno, la voce di un impiegato; – Aspasia De Fonzo!... – I richiami si susseguivano di minuto in minuto, sopraffatti dal brusio accorato del popolo che commentava la disposizione nuova, e non riusciva a rassegnarsi. Un agente coi baffetti neri e gli occhi grandi, languidi, che portava la divisa come una vestaglia, andava su e giù, indifferente e annoiato, fingendo di tanto in tanto di rimettere in ordine, con le mani, le file. Stava parlando con un tale, quando la grande porta della sala s'aprì con impeto, per lasciar passare una donnetta sui quarant'anni, coi capelli rossi, vestita di nero, che trascinava con sé due bambini bianchissimi. Quella infelice, di cui poi si conobbe nome e mestiere, Antonietta De Liguoro, zagrellara, cioè merciaia¹⁷, aveva saputo in strada che il Banco dov'era diretta per impegnare una catena, quel giorno chiudeva prima, e non l'avrebbero più fatta passare. Con un viso rosso, congestionato, gli occhi celesti fuori dalle orbite, scongiurava tutti di farle la grazia, aveva bisogno d'impegnare la catena prima della chiusura, perché suo marito doveva partire per Torino, dove il figlio maggiore era gravemente ammalato. Nulla valse a calmarla. Anche quando l'ebbero assicurato che poteva mettersi senz'altro in fila, continuò a singhiozzare e a chiamare: – Mamma del Carmine, aiutatemi –. Molte di quelle donne, dimentiche della grossa tristezza di poco prima, si occupavano ora di lei, le più lontane mandavano accorati consensi e

¹¹ Infiorata: cosparsa di fiori.

¹² Di cera: così bianche che sembravano fatte di cera.

¹³ Sparvero: scomparvero.

¹⁴ O Magnus Pietatis Opus: Oh grande opera di carità!

¹⁵ Monte dei Pegni... Napoli: è il luogo in cui è possibile dare in pegno oggetti in cambio di prestiti.

¹⁶ Cartella del pegno: è la ricevuta che i clienti del Banco dei Pegni ricevono dopo aver concluso la transazione.

¹⁷ Merciaio: venditore di articoli minuti per sartoria o per abbigliamento

voti¹⁸, le vicine le toccavano le spalle, le mani, le rassettavano i capelli con una loro forcina; e non si parla¹⁹ delle premure che rivolgevano ai due bambini, i prolungati e un po' teatrali "core 'e mamma". Queste due creature, che potevano avere sì e no tre o quattro anni, sottili e bianche come vermi, avevano sul viso di cera certi sorrisetti così vecchi e cinici, ch'era una meraviglia, e ogni tanto guardavano di sotto in su, con un'aria maliziosa e interrogativa, quella loro frenetica madre. Una specie di movimento popolare portò subito quella donnetta, di cui ognuno sapeva ora vita e miracoli, davanti allo sportello, scavalcando la feroce burocrazia del turno. Ed ecco il dialogo che giungeva alle mie orecchie incantate:

IMPIEGATO, dopo aver osservato la catena, asciutto: – Tremila e ottocento lire –.

ZAGRELLARA: – *Facite quattromila, sì?* –.

IMPIEGATO: – L'ordine è questo, figlia mia –.

ZAGRELLARA: – Ma mio marito debbe prendere il treno, ve ne scongiuro, teniamo un figlio malato e questi due piccerille... fatelo per l'Addolorata! –.

IMPIEGATO, tranquillissimo: – Tremila e ottocento... si 'e vvulite... – E rivolto a un altro impiegato: – Amedeo, di' a Salvatore che *purtasse n'atu caffè...* senza zucchero...

Con gli occhi infiammati, ma ora perfettamente asciutti, Antonietta De Liguoro ripassò di lì a poco davanti a tutti, trascurando fieramente, o forse senza affatto vederli, a causa della sua angoscia, quelli che poco prima le erano stati vicini con la loro cristiana pietà. La seguivano, attaccati con una manina alla veste, i due bambini di cui lei non mostrava neppure di accorgersi.

– Quella là, – disse l'agente a un giovanotto che aveva l'aspetto di uno studente, e portava sottobraccio una borsa rossa, da cui usciva la frangia di un asciugamano, – è un anno che suo marito parte col treno per Torino. *Nun tene nisciuno*, a Torino... Neppure il marito, tiene... *nun vo' fa' 'a fila...* e i' nun 'a dico niente... – Seguì con gli occhi l'abile zagrellara, che ora, fatta una breve sosta davanti alla cassa, scappava verso la porta, col denaro e il grigio foglio del pegno stretti al petto. Squallida e pietosa, la folla dimenticava se stessa, per accompagnare la presunta vittima con parole di conforto e indignazione contro un'antica ingiustizia, che ora a tutti trapelava: – Gesù Cristo la deve consolare... quella Mamma del Carmine l'aiutarrà... Dio sopra la piaga mette il sale, – e sguardi di un odio astratto agli sportelli e al soffitto, dove ciascuno vedeva passeggiare, tra le sottili tele di ragno, le autorità locali e il governo.

Intanto, la voce indifferente di un impiegato aveva ricominciato a chiamare: – Di Vincenzo Maria... Fusco Addolorata... Della Morte Carmela...

Improvvisamente, si fece un gran silenzio, poi un mormorio trasecolato, pieno d'infantile stupore, percorse le tre file dei Pegni nuovi. – Si può sapere che tenete? – chiese l'impiegato affacciandosi allo sportello. Nessuno gli badava. Una farfalla marrone, con tanti fili d'oro sulle ali e sul dorso, era entrata, chissà come, dalla porta sulle scale, sorvolando quella ressa di teste, di spalle curve, di sguardi affannati; e ora volteggiava... saliva... scendeva... felice... smemorata, non decidendosi a posare in nessun luogo. – Uh!... uh!... uh!... – mormoravano tutti.

– O'bbi lloco 'o ciardino!²⁰ – disse una donna al neonato che piangeva lentamente con la testa contro la sua spalla. Una vecchia deforme, vicino alla porta, con la bocca piena di pane, cantava.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure con un unico testo che risponda a tutti quesiti.

1. Riassumi in non più di 7 righe intere il contenuto del brano.
2. Individua il tipo di narratore che caratterizza il racconto (è interno? È esterno? Giudica ciò che narra? Conosce tutti i dettagli? È possibile stabilire il suo rapporto con i personaggi, i luoghi o le vicende narrate?); nella risposta fai riferimento a specifici passi del testo.

¹⁸ Voti: qui da intendere nel senso di preghiere in cui si esprime un desiderio, un auspicio.

¹⁹ E non si parla: per non parlare (di)...

²⁰ O'bbi lloco 'o ciardino!: *Eccolo qua il giardino!*

3. Le righe 9-30 sono dedicate alla descrizione della “selvaggia durezza dei vicoli” che da San Biagio dei Librai portano al Monte di Pietà. Si tratta di un passo che, con la sua carrellata di volti, scenari, voci e colori, colpisce l’immaginazione del lettore. Quali scelte stilistiche contribuiscono a rendere la descrizione così viva, coinvolgente ed efficace (puoi rifletterete su sintassi, lessico e figure retoriche)?
4. Focalizzati sulla seconda parte del brano, ambientata all’interno del Monte dei Pegni. Lo scenario è dominato da due categorie di persone, sostanzialmente avverse le une alle altre, la cui contrapposizione è delineata dall’autrice in modo abbastanza netto: da una parte i tanti clienti del Banco, dall’altra gli impiegati. Quali caratteristiche contraddistinguono le due categorie (analizza il loro atteggiamento, l’abbigliamento, il carattere, l’aspetto ecc.)? Cita passi del brano per argomentare la tua risposta.
5. Rifletti sul titolo del racconto (Oro a Forcella). A quale passo del brano (apparentemente marginale) fa riferimento? Per quale motivo, secondo te, l’autrice ha scelto questo titolo? Quale chiave di lettura intendeva fornire?

Interpretazione

6. Protagonisti assoluti del brano sono gli emarginati, gli ultimi, coloro che stanno nell’ombra; ciò è vero sia per quanto riguarda la prima parte (in cui si descrive il percorso che da San Biagio dei Librai porta verso il Monte dei Pegni), sia la seconda (in cui ci si focalizza su ciò che accade all’interno del Banco). La letteratura ha perseguito l’obiettivo di mettere al centro la “povera gente” già a partire dall’Ottocento, anche se con mezzi ed effetti di volta in volta differenti. Analizza almeno un paio di autori a tua scelta che, nelle loro opere, si siano focalizzati su temi simili e confrontali con il brano proposto individuando analogie e differenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 (AMBITO TECNOLOGICO-SCIENTIFICO)

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell’intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes²¹. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo *onlife* (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza *onlife* in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e *onlife*, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un “ma”: sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del “*panem et digital circenses*”²². L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.

²¹ *Leviatano* di Thomas Hobbes: trattato politico pubblicato in Inghilterra nel 1651.

²² “*panem et digitale circenses*”: l'espressione, che letteralmente significa “pane e giochi del circo digitali”, riprende e aggiorna l'espressione latina che, a partire dalla fase repubblicana della storia romana, sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o, elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2 (AMBITO UMANISTICO - ARTISTICO-LETTERARIO)

Testo tratto da Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food*²³ ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati²⁴ si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'*outlet* dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le *griffe* del *Made in Italy* a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). L'Italia è destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più *like* su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima degli indiani *cheyenne*. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera²⁵ di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti, ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del "museo diffuso d'Italia" sono attraversate da linee di

²³ *Slow food*: è il nome di una associazione nata nel 1986, ma anche di un movimento, il cui obiettivo è la promozione del diritto a vivere il pasto innanzitutto come un piacere. Lo *slow food* vuole contrastare il dilagare del *fast food*, del cibo spazzatura e delle abitudini frenetiche (non solo alimentari) della vita moderna; per farlo studia, difende e divulga le tradizioni agricole ed enogastronomiche di ogni parte del mondo.

²⁴ Viaggiatori qui citati: ci si riferisce ai viaggiatori del Settecento che compivano il famoso «Grand Tour» per l'Europa, citati dall'autore nelle righe precedenti.

²⁵ Foriera: che si fa annunciatrice.

trasporto così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano all'angolo del Colosseo che vende acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo²⁶. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese “dove tanti sanno poco, si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto, ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio al «fast trip» e inseriscile in un discorso più ampio, che chiami in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra il tema proposto e l'espressione latina “festina lente”.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tali scelte.

Produzione

5. La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sui temi proposti da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3 (AMBITO POLITICO-ECONOMICO-SOCIALE)

Umberto Eco, *La pena di morte ha due facce*, «L'Espresso», 3 ottobre 2010.

Mobilizzazione per Sakineh Ashtiani, silenzio per Teresa Lewis. Ma se i nostri pensieri non fossero torbidi dovremmo dire che non si deve ammazzare nessuno, neppure in modo indolore.

Da pochi giorni, in Virginia, Teresa Lewis è stata uccisa con una iniezione letale, e nessuno è andato in prigione perché questa signora era stata legittimamente condannata a morte. Aveva tentato di ammazzare marito e figlio adottivo, e lo aveva fatto senza permesso. Coloro che l'hanno uccisa lo hanno

²⁶ Chiesa di Sant'Antimo: famosa e antichissima abbazia in provincia di Siena.

invece fatto col consenso delle autorità. Per cui bisognerebbe riformulare il quinto comandamento come «Non ammazzare senza permesso». In fondo da secoli benediciamo le bandiere dei soldati che, inviati alla guerra, hanno licenza di uccidere, come James Bond. Ora pare che Ahmadinejad²⁷, il quale sta per far lapidare una donna (se non l'avrà già fatto quando leggerete questa bustina²⁸) abbia reagito agli appelli, arrivati dall'Occidente, dicendo: «Vi lamentate perché noi vogliamo ammazzare legalmente una donna iraniana, mentre ammazzate legalmente una donna americana?» Naturalmente gli è stato obiettato che la donna americana aveva cercato di uccidere suo marito, mentre l'iraniana lo ha solo cornificato. E che l'americana è stata uccisa in modo indolore, mentre l'iraniana sarebbe uccisa in modo dolorosissimo. Però una risposta del genere verrebbe a sottintendere due cose: che è giusto ammazzare un'assassina mentre per un'adultera basterebbe una separazione legale senza alimenti; e che si può ammazzare secondo la legge purché in modo poco doloroso. Mentre quello che si dovrebbe invece sostenere, se i nostri pensieri non fossero torbidi, è che non si deve ammazzare neppure un'assassina, e non si deve ammazzare neppure per legge e neppure se l'esecuzione è poco dolorosa, persino se avvenisse iniettando una droga che procura uno sballo delizioso. Come reagire se Paesi poco democratici chiedono a noi cittadini di Paesi democratici di non occuparci delle pene di morte loro visto che abbiamo le pene di morte nostre? La situazione è molto imbarazzante e mi piacerebbe anzi sapere se il numero degli occidentali, tra cui addirittura una first lady francese²⁹, che hanno protestato contro la pena di morte iraniana hanno anche protestato contro la pena di morte americana. A naso direi di no, perché di condanne a morte negli Stati Uniti, per non dire della Cina, ce ne sono moltissime e ci abbiamo fatto il callo, mentre è naturale che l'idea di una donna massacrata a colpi di pietra faccia più effetto. Mi rendo conto che quando mi hanno chiesto di dare una firma per impedire la lapidazione dell'iraniana l'ho subito fatto, ma mi era sfuggito che nel frattempo stavano ammazzando una virginiana. Avremmo ugualmente protestato se la donna iraniana fosse stata condannata a una pacifica iniezione letale? Ci indigniamo per la lapidazione o per la morte inflitta a chi non ha violato il quinto bensì solo il sesto comandamento³⁰? Non so, è che le nostre reazioni sono sovente istintive e irrazionali. In agosto era apparso su Internet un sito dove si insegnavano vari modi per cucinare un gatto. Scherzo o cosa seria che fosse, tutti gli animalisti del mondo erano insorti. Io sono un devoto del gatto (uno dei pochi esseri viventi che non si lascia sfruttare dal proprio padrone ma al contrario lo sfrutta con cinismo olimpico, e la cui affezione alla casa prefigura una forma di patriottismo) e pertanto rifuggirei con orrore da uno stufato di gatto. Però trovo egualmente grazioso, anche se forse meno intelligente, il coniglio, eppure lo mangio senza riserve mentali. Mi scandalizzo vedendo le case cinesi dove i cani girano in libertà, magari giocando coi bambini, e tutti sanno che saranno mangiati a fine anno, ma nelle nostre fattorie si aggirano i maiali, che mi dicono siano animali intelligentissimi, e nessuno si preoccupa che ne debbano nascere prosciutti. Che cosa ci induce a giudicare certi animali immangiabili, altri protetti da una loro caratteristica quasi antropomorfa, e altri mangiabilissimi, come i vitellini di latte e gli agnellini che pure da vivi ci ispirano tanta tenerezza? Siamo veramente (noi) animali stranissimi, capaci di grandi amori e spaventosi cinismi, pronti a proteggere un pesciolino rosso e a far bollire viva un'aragosta, a schiacciare senza rimorsi un millepiedi ma a giudicare barbara l'uccisione di una farfalla. Così usiamo due pesi e due misure per due condanne a morte, ovvero ci scandalizziamo per una e facciamo finta di non sapere dell'altra. Certe volte si è tentati di dar ragione a Cioran³¹, e ritenere che la creazione, sfuggita dalle mani

²⁷ Ahmadinejad: *Mahmud Ahmadinejad, politico iraniano, sesto Presidente della Repubblica islamica dell'Iran dal 3 agosto 2005 al 3 agosto 2013.*

²⁸ bustina: «*La bustina di Minerva*» è una rubrica che Umberto Eco tenne ogni settimana sull'ultima pagina dell'«Espresso» a partire dal marzo del 1985.

²⁹ First lady francese: si tratta di Carla Bruni, moglie dell'allora Presidente della Repubblica francese Nicolas Sarkozy, la quale si era pubblicamente schierata contro il governo iraniano.

³⁰ Quinto e sesto comandamento: I «Dieci comandamenti» sono un insieme di principi biblici relativi all'etica e al culto. Il quinto recita «non uccidere», il sesto «non commettere atti impuri». Eco fa dell'ironia paragonando i motivi per cui si commina la pena di morte negli USA (tentato omicidio) e quelli per cui lo si fa in Iran (adulterio).

³¹ Cioran: Emil Cioran (1911-95), filosofo, saggista e aforista rumeno.

di Dio, sia dipesa da un Demiurgo maldestro e pasticcione, forse un poco alcolizzato, che si era messo al lavoro con idee molto confuse.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Comprensione e analisi

1. Riassumi sinteticamente la tesi espressa nell'articolo, evidenziando anche gli argomenti portati dall'autore a suo sostegno.
2. Ritieni che la tesi risulti evidente solo nel finale, oppure che venga espressa o anticipata fin dall'inizio? Motiva adeguatamente la tua risposta citando passi del testo.
3. Analizza lo stile dell'articolo (lessico, sintassi, esempi e citazioni utilizzati durante l'argomentazione): secondo te, quale tipo di lettore presuppone? Appartenente al largo pubblico, generico e mediamente acculturato, oppure ad un pubblico più elitario, dotato di una solida preparazione e in grado di comprendere anche un linguaggio più ricercato? Nella risposta, cita specifici passi del testo.
4. L'autore fa largo uso di domande. Quale funzione argomentativa assolvono?

Commento

5. *Elabora un testo in cui illustri il tuo punto di vista riguardo ai quesiti sollevati nell'articolo da Umberto Eco. In particolare, spiega se condividi le sue opinioni riguardo alla pena di morte, ma anche riguardo alla tendenza, a suo avviso diffusa nella nostra società, a pensare in modo "torbido", cioè confuso, accettando come inevitabile un certo grado di incoerenza nella valutazione di fatti analoghi, come per esempio l'uso che della pena di morte si fa nella grande democrazia statunitense e nel regime teocratico iraniano.*

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMI DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'emozione più vecchia e forte del genere umano è la paura. La paura più vecchia e forte è quella per l'ignoto.

L'ignoto, come rileva lo scrittore statunitense H.P. Lovecraft, è fonte di un terrore intenso e ancestrale per l'uomo. Tuttavia, esso esercita spesso anche una forma di attrazione su di noi, lo testimoniano l'ingente produzione di opere appartenenti al genere horror e più in generale la proliferazione di narrazioni – racconti, romanzi, film, serie tv – che hanno il carattere del fantastico virato all'indagine, alla scoperta o al contatto con quanto di misterioso c'è dentro e fuori di noi. Qual è, secondo te, la ragione di questo fascino millenario, che proviene da quello delle fiabe di un tempo, pensate per spaventare più che consolare? E quali aspetti della realtà che abbiamo attorno sanno ancora raccontare le opere che contengono un alone di mistero?

Sviluppa l'argomento a partire dalle tue letture, esperienze e conoscenze.

PROPOSTA C2

Noi siamo entrati in questa guerra a causa delle violazioni al diritto che ci riguardano direttamente e rendono impossibile la vita del nostro popolo a meno che non siano riparate e il mondo sia assicurato per sempre che non si ripeteranno. Perciò in questa guerra, non domandiamo nulla per noi, ma il mondo deve esser reso adatto a viverci; e in particolare deve esser reso sicuro per ogni nazione pacifica che, come la nostra, desidera vivere la propria vita, stabilire liberamente le sue istituzioni, essere assicurata della giustizia e della correttezza da parte degli altri popoli del mondo come pure essere assicurata contro la forza e le aggressioni egoistiche. Tutti i popoli del mondo in realtà hanno lo stesso nostro interesse, e per conto nostro vediamo molto chiaramente che, a meno che non sia fatta giustizia agli altri, non sarà fatta a noi. Perciò il programma della pace del mondo è il nostro stesso programma.

Con queste parole del presidente degli Stati Uniti Woodrow Wilson, venivano introdotti i quattordici punti del programma di pace presentato l'8 gennaio del 1918, che avrebbe tentato di ristabilire l'equilibrio tra le potenze mondiali sulla base del diritto dei popoli all'autodeterminazione e della cooperazione fra le nazioni. Ricostruisci il contesto storico in cui quel programma venne pensato (la fase finale della Grande Guerra) e rifletti sulla sua validità e attualità.

Qual è il valore, nel passato e nel presente, del diritto all'autodeterminazione (e cioè quello di un popolo a darsi autonomamente un governo)? In che misura può contribuire alla costruzione della pace mondiale e della cooperazione tra i popoli? Puoi fare riferimento anche ai conflitti della più stretta attualità.

Griglia valutazione prima prova Esame di Stato

Cognome e nome Classe Commissione.....

<u>Tipologia di testo scelta</u>	A	B	C
---	---	---	---

Tipologie	Indicazioni e indicatori	Insuffi- ciente grave	Insuffi- ciente	Suffi- ciente	Buono	Ottimo
	Indicazioni generali per tutte le tipologie di prove					
Tutte	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	0	1	2	3	4
Tutte	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0	1	2	3	4
Tutte	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	2,5	3	3,5	4
	Indicatori specifici per le singole tipologie di prova					
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	1.5	2	2,5	3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	1.5	2	2,5	3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione	1	2	3	4	5
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	1	1.5	2	2,5	3
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5
Punteggio in 20/20					/20	

Firme dei commissari:

.....

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

INDIRIZZO: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI - *tipologia C*

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di PCTO, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, organizzazione responsabile del soccorso pubblico sul territorio nazionale, vuole ammodernare le proprie strutture territoriali integrando un insieme di servizi informatici che verranno in seguito descritti.

L'articolazione dei Vigili del Fuoco è basata su una Direzione Nazionale (d'ora in avanti, DirNaz), con compiti di coordinamento logistico tra le Sedi Provinciali (d'ora in avanti, SProv), accorpamento e analisi dei dati degli interventi di soccorso che vengono gestiti dalle SProv, gestione amministrativa della parte finanziaria legata alle attività del corpo. La DirNaz non prevede la gestione della componente operativa legata agli interventi di soccorso ed impiega solamente personale amministrativo.

Le SProv sono responsabili del coordinamento degli interventi di soccorso sul territorio provinciale di rispettiva competenza, garantendo il funzionamento della sala operativa 115; coordinano le attività delle Sedi Distaccate (d'ora in avanti, SDist), raccolgono localmente i dati degli interventi e si occupano di gestire la flotta degli automezzi di soccorso. Loro stesse si occupano direttamente del soccorso nel territorio dove sono ubicate. Presso le SProv lavorano sia il personale amministrativo che il personale operativo.

Le SDist si occupano esclusivamente del soccorso nell'area di loro competenza ed al loro interno lavora solo il personale operativo. Le SDist sono alle dipendenze delle SProv e si interfacciano esclusivamente con loro.

Al fine di migliorare la gestione degli interventi di soccorso sul territorio ed il funzionamento generale dell'organizzazione, i Vigili del Fuoco hanno deciso di investire in alcuni interventi di natura tecnologica. Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. Illustri una soluzione che consenta la connessione alla rete internet di ciascuna sede e l'interconnessione tra ciascuna di esse, nel rispetto della suddivisione gerarchica precedentemente presentata, garantendo sicurezza ed affidabilità del servizio. Si richiede che venga garantito un adeguato livello di business continuity stante la delicatezza del servizio svolto dall'organizzazione.
2. Descrivere con quale o quali metodi sia possibile segmentare la rete di computer nelle varie sedi al fine di garantire una separazione logica e di sicurezza tra le diverse aree. Si evidenzino a tal fine i piani di indirizzamento e si mostri

qualche esempio di configurazione di sicurezza. Si rappresenti nello specifico la topologia logica di una sede a propria scelta e la topologia fisica degli apparati che consentono il collegamento tra la rete internet e la rete interna.

3. Ipotizzi come sia possibile articolare i seguenti servizi di rete: per ogni dipendente, accesso profilato con account aziendale e casella di posta elettronica personale. Per la raccolta dei dati relativi agli interventi di soccorso, un servizio che consenta al personale autorizzato di inserire e visionarne il contenuto, tenendo conto che i dati vengono localmente raccolti dalle SProv e che sono nel loro complesso disponibili a livello nazionale alla DirNaz. Si richiede, inoltre, di prevedere la presenza di tutti quei servizi ritenuti essenziali al buon funzionamento della rete e delle altre richieste presentate.
4. In ottica di evoluzione tecnologica si vuole che, ogni qualvolta un automezzo di soccorso viene movimentato dalla sala operativa ad esso venga temporaneamente assegnato un dispositivo mobile. Lo scopo di tale dispositivo è quello di fornire un sistema di navigazione e geolocalizzazione GPS, ricezione dei dati dell'intervento di soccorso da parte della sala operativa, inserimento dei dati di percorrenza e rifornimento di carburante al termine dell'utilizzo. Il candidato mostri una potenziale implementazione dei servizi necessari al funzionamento di questa funzionalità, coerentemente con quanto già progettato nei punti precedenti, descrivendo i dispositivi coinvolti, i metodi di collegamento alla rete, gli eventuali servizi di rete e software necessari. Si tenga in considerazione che il dispositivo mobile può essere impiegato su diversi automezzi di soccorso (il rapporto automezzo – dispositivo non è 1:1).

SECONDA PARTE

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, si vuole gestire l'inserimento e la memorizzazione dei dati relativi all'intervento di soccorso. Un intervento è caratterizzato da un numero progressivo, da un luogo, da una tipologia e da un insieme di automezzi di soccorso intervenuti. Ad ogni automezzo sono associati l'orario di uscita e l'orario di rientro dall'intervento. Ogni automezzo è assegnato ad una sede operativa (SProv o SDist). La squadra di vigili del fuoco intervenuta è composta dal personale di una sede intervenuto utilizzando un determinato automezzo. Il candidato progetti lo schema concettuale e logico della porzione di base di dati necessaria all'inserimento di un intervento di soccorso. Progetti poi la pagina web che consente la visualizzazione dei dati di uno specifico intervento, codificandone in un linguaggio a sua scelta una parte significativa.
2. In relazione al tema proposto nella prima parte, i Vigili del Fuoco vogliono consentire ai propri dipendenti amministrativi di effettuare alcune giornate lavorative in modalità "smart-working", permettendo loro di connettersi ai servizi informatici da qualsiasi posizione. Il candidato illustri una o più soluzioni volte a garantire connessione e accesso sicuro.
3. Supponendo di voler dare la possibilità ai dipendenti delle sedi operative di connettersi alla rete WiFi aziendale dal proprio dispositivo personale usando il BYOD (Bring Your Own Device), stabilire quale si ritiene essere la tecnologia più adatta alla circostanza per la gestione in sicurezza degli accessi e delle autorizzazioni. Per una corretta strutturazione prevedere eventualmente delle modifiche alla topologia logica e fisica della infrastruttura.
4. In relazione all'opportunità di scelta nella collocazione dei servizi di raccolta dei dati che in prima istanza vengono collocati localmente, valutare altre ipotesi, sia di gestione locale che in cloud, di immagazzinamento dei dati e dei relativi servizi annessi. Il candidato proponga, riguardo le varie soluzioni disponibili, la soluzione, che fatte le opportune ipotesi e considerazioni, rappresenta il miglior compromesso.

Griglia di valutazione seconda prova Esame di Stato

CANDIDATO/A:	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	
Gli argomenti non vengono affrontati e/o sono presentati in modo non coerente con le richieste della traccia	1
La trattazione evidenzia conoscenze relative solo ad alcuni aspetti richiesti oppure la trattazione è confusa e in parte errata	2
La trattazione evidenzia conoscenze corrette relative alla maggior parte degli aspetti richiesti	3
La trattazione evidenzia conoscenze adeguate e presentate in modo coerente con le richieste della traccia	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	
La trattazione evidenzia la totale assenza di strumenti e metodologie tecnico-professionali.	1
La trattazione evidenzia gravi e diffusi errori nell'uso degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali	2
La trattazione evidenzia errori nell'uso degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali	3
La trattazione evidenzia qualche imprecisione nell'uso degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali	4
L'utilizzo degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali è corretto seppur non applicato a tutti gli scenari previsti dalla prova	5
L'utilizzo degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali è corretto e applicato a tutti gli scenari previsti dalla traccia	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	
Lo svolgimento della traccia non ha riguardato nemmeno le parti essenziali e i risultati prodotti sono errati o inesistenti	1
Lo svolgimento della traccia è stato parziale e i risultati prodotti sono errati	2
Lo svolgimento della traccia è completo e i risultati presentano qualche errore	3
Lo svolgimento della traccia è completo e i risultati presentano qualche imprecisione	4
Lo svolgimento della traccia è completo e i risultati sono corretti	5
Lo svolgimento della traccia è completo, i risultati sono corretti e la trattazione evidenzia spunti risolutivi brillanti	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi strumenti di codifica/configurazione tecnici specifici.	
Lo svolgimento della traccia evidenzia un uso inappropriato della terminologia tecnica e degli strumenti di codifica/configurazione e la totale mancanza di collegamenti logici fra le parti trattate	1
Lo svolgimento della traccia evidenzia alcuni errori nella terminologia tecnica o negli strumenti di codifica/configurazione oppure la mancanza di collegamenti logici fra le parti trattate	2
Lo svolgimento della traccia evidenzia un uso corretto della terminologia tecnica e degli strumenti di codifica/configurazione e la capacità di presentare in modo chiaro le informazioni seppur con qualche punto non trattato in maniera esauriente	3
Lo svolgimento della traccia evidenzia un uso corretto della terminologia tecnica e degli strumenti di codifica/configurazione e la capacità di presentare in modo chiaro ed esauriente le informazioni	4
VALUTAZIONE ATTRIBUITA	___ / 20

Firme dei commissari:

.....

V. Programmi e relazioni

Tutti i programmi svolti sono stati sottoscritti dai rappresentanti di classe.

V. 1. Italiano e Storia

V.1.1. Relazione finale di Italiano

Obiettivi specifici di apprendimento per Italiano

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Conoscenze, capacità e competenze del quinto anno di Italiano

<u>Conoscenze</u>		<u>Capacità</u>		<u>Competenze</u>
LINGUA	LETTERATURA	LINGUA	LETTERATURA	
<ul style="list-style-type: none"> - Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. - Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. - Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. - Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. - Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. - Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. - Metodi e strumenti per l'analisi e 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. - Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. - Produrre relazioni, sintesi, commenti ed 	<ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. - Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. - Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Seguire lo sviluppo della storia della letteratura attraverso l'incontro con i suoi testi più significativi. - Saper "ragionare" intorno a un testo, a un autore, a un'opera, a un tema, a un genere letterario. - Percepire l'evoluzione nel tempo del pensiero, delle idee, delle forme espressive, dell'immaginario. - Approfondire l'organizzazione dell'espressione scritta e orale e affinare le capacità di esprimere il proprio pensiero con proprietà, coerenza e gusto personale. - Favorire la formazione di un lettore competente e abituale. - Fare del testo un'occasione di arricchimento, di

	l'interpretazione e dei testi letterari.	altre tipologie di testi con linguaggio specifico.	- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.	confronto tra passato e presente, di riflessione su propri e altrui sistemi di valori e priorità. - Promuovere il superamento di ogni centrismo e favorire l'apertura verso gli altri e il mondo.
--	--	--	--	--

Risultati del quinto anno conseguiti

Seppur a livello differenziato si possono ritenere conseguite le seguenti abilità:

- Competenza nel comporre un testo in maniera semplice ma corretta, pertinente e con un lessico adeguato. In qualche caso i testi si presentano anche con un lessico specifico, con un'analisi approfondita e con una rielaborazione personale convincente.
- Competenza nel leggere e svolgere l'analisi contenutistica di un testo in versi o in prosa e di collocarlo, con opportuni collegamenti, all'interno del periodo letterario o storico al quale appartiene. Quegli studenti che hanno conseguito risultati più solidi sanno anche analizzare con una discreta proprietà gli aspetti più propriamente tecnici e stilistici del testo.
- Competenza nel collocare e contestualizzare adeguatamente i vari autori e/o correnti e movimenti letterari affrontati durante questo ultimo anno di scuola all'interno del clima culturale del periodo, sapendo operare collegamenti pertinenti e motivati.
- Competenza nel rapportarsi a quanto letto fornendo una personale, e in qualche raro caso anche critica, interpretazione dei testi loro sottoposti.

Metodologie

Nell'affrontare la materia ho cercato di alternare la lezione frontale a quella partecipata.

Particolare rilievo è stato dato alla lettura e all'analisi in classe dei testi indicati nel programma.

Strumenti

- LIBRO DI TESTO: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese "Liberi di interpretare", voll. 3A/3B, Palumbo editore.
- Materiali multimediali di varia natura (presentazioni, mappe, video, testi, conferenze, videolezioni realizzate dalla docente) resi disponibili online o forniti in fotocopia.

Modalità di verifica

Le verifiche orali sono state impostate secondo le indicazioni del criterio letterario ermeneutico, a cui mi sono sempre attenuta e che è coerente con le richieste del colloquio orale. Tale criterio considera centrale

nello svolgimento del programma il momento della lettura. Ciò significa che due sono gli attori del percorso interpretativo: il testo, che viene letto, da cui sono sempre partita per iniziare le interrogazioni, e lo studente, colui che legge, che, partendo dal testo, non deve limitarsi alla sola analisi del testo, ma deve vedere il testo come il punto di partenza su cui dimostrare la propria conoscenza e comprensione, per poi provare ad elaborare una propria interpretazione, obiettivo centrale della classe quinta. Pertanto, dopo una lettura del testo e l'individuazione delle sue caratteristiche essenziali di forma e contenuto, le domande sono andate a verificare la capacità di contestualizzazione del testo stesso con altre opere dello stesso autore o di altri autori, o a cogliere i collegamenti tra il testo, l'autore e il periodo storico, oppure, ancora, a sollecitare il confronto con autori e periodi anche non vicini, ma che potevano avere un collegamento tematico o di altro tipo, per analogia o per contrasto. Ho pertanto cercato di abituare i miei studenti ad un approccio alla letteratura e alla storia che non fosse di stampo strettamente storicistico, né che si limitasse alla pura analisi testuale; ho cercato di far emergere le relazioni personali e, in qualche caso, critiche che un testo offre allo studente, cercando così di rendere la letteratura uno strumento ermeneutico per conoscere, comprendere e interpretare anche la realtà che lo circonda.

Le prove scritte, nel corso del triennio, sono sempre state pensate sulla base delle tracce della Prima Prova dell'Esame di Stato (TIPOLOGIE A, B, C).

Per tutti sono state previste:

- Tre prove (fra scritte e orali) nel trimestre
- Tre prove (fra scritte e orali) nel pentamestre (agli insufficienti verrà data possibilità di recuperare con una quarta prova entro la fine dell'a.s.)

Criteri di valutazione

Si allega copia della griglia di valutazione in ventesimi che è stata adottata durante tutto il corso dell'anno scolastico per la valutazione delle prove scritte di italiano quando strutturate sul modello della Prima Prova dell'Esame di Stato. La trasposizione in decimi è stata ottenuta semplicemente dividendo il punteggio in ventesimi a metà.

Per la valutazione delle prove orali ci si è attenuti a quanto stabilito nei programmi comuni di materia.

Bilancio finale relativo all'intera classe

La classe 5IA si presenta attualmente composta da 25 studenti, da me seguiti nell'intero arco del triennio.

Il 12% degli alunni ha raggiunto in maniera completamente piena e organica le competenze fissate. Per questi lo scritto appare del tutto pertinente, approfondito ed esposto correttamente e con un lessico ricco e adeguato; anche l'orale si presenta molto positivo, e la rielaborazione personale e critica sono a livelli decisamente buoni. Attenti alle sollecitazioni loro rivolte, questi studenti sono sempre apparsi interessati.

Un altro 28% della classe comunque ha globalmente raggiunto risultati soddisfacenti: per questi alunni l'organicità del periodare, la ricchezza e la proprietà lessicale e la capacità rielaborativa dei contenuti appresi ha avuto una positiva evoluzione sia nella produzione scritta, sia in quella orale, anche se permangono qua e là incertezze e difficoltà. Pertanto, le competenze fissate ad inizio anno scolastico sono state sostanzialmente conseguite in maniera più che sufficiente, seppure a livelli differenziati.

Il 40% della classe presenta una preparazione nel complesso accettabile, seppur non sempre pienamente soddisfacente, ed evidenzia, a volte a causa di difficoltà legate ad una scarsa predisposizione per la disciplina,

a volte per via di un impegno non sempre adeguato o poco produttivo, una situazione ancora incerta per quanto riguarda la correttezza e la padronanza dello strumento linguistico e/o la conoscenza e la capacità di esposizione dei contenuti.

Il restante 20% ha ancora difficoltà piuttosto rilevanti per quanto riguarda lo scritto, che si presenta scorretto non solo dal punto di vista sintattico, lessicale e, a volte, anche ortografico, ma anche dal punto di vista testuale (coerenza, coesione, uso corretto dei connettivi logici, impostazione generale del testo ecc.). In generale tali difficoltà sono state in parte compensate con le prove orali, nelle quali gli alunni hanno evidenziato conoscenze sufficienti, tuttavia l'esposizione, a causa delle scarse competenze linguistiche, non è risultata adeguata alle richieste.

Gli studenti hanno mantenuto nel corso dell'intero triennio un rapporto corretto con l'insegnante, il clima generale è sempre stato disteso e non si sono mai verificati momenti di tensione o conflittualità, anche se un numero consistente di alunni della classe, soprattutto nei due anni precedenti, ha dimostrato una partecipazione e un interesse limitato per gli argomenti trattati; l'atteggiamento di generale passività non ha favorito l'apprendimento e ha in parte contribuito a ridurre la produttività e l'incisività delle lezioni (non tutti si sono dimostrati in grado di dare continuità allo studio e di corrispondere in modo pienamente adeguato alle richieste, specie in termini di impegno).

La situazione, tuttavia, è andata lentamente migliorando e, nel presente anno scolastico, le lezioni si sono attestate su livelli di partecipazione e di impegno più adeguati.

Motivazioni dei percorsi didattici e contenuti

La mia scelta per Italiano è stata quella di fornire agli studenti sicuri riferimenti di base dal punto di vista storicistico, nella convinzione che un testo letterario condensi sempre al proprio interno, oltre alle esperienze di vita, alle inquietudini, alle suggestioni culturali del singolo autore, anche alcuni tratti caratteristici del tempo in cui egli si trova a vivere.

Su tale base storicistica ho poi cercato di innestare, dandovi il maggior risalto possibile, i singoli testi, intesi come il crocevia imprescindibile dal quale partire per capire l'autore e al quale tornare per interpretare correttamente l'epoca in cui egli ha vissuto.

Nel corso del triennio, complice anche il fatto che le attività nel biennio sono state in parte limitate dalla DAD e che gli studenti non possedevano i prerequisiti necessari, è emersa una certa difficoltà nell'analizzare autonomamente i testi proposti; si è quindi preferito proporre un numero ristretto e soffermarsi più dettagliatamente su ciascuno di essi, così da poter lavorare in modo più efficace sulle competenze di analisi letteraria.

Ciò, unito al fatto che nel presente anno scolastico un numero abbastanza significativo di ore è stato dedicato ad attività di orientamento o di approfondimento, ha fatto sì che il programma si sia svolto in modo leggermente più lento del previsto. Per questo motivo si è deciso di non addentrarsi nello studio del secondo Novecento. Si ritiene infatti che la letteratura di questo periodo, data la sua natura variegata e magmatica, necessiti di un inquadramento storicistico esaustivo, che renda conto della sua complessità, al quale poi far seguire le analisi dei testi dei singoli autori. In mancanza del tempo necessario per tale inquadramento, si è preferito evitare trattazioni di testi o autori solo sommarie, prive di una solida base; piuttosto, si è scelto di dedicare il tempo restante all'analisi di ulteriori testi o al ripasso, per consolidare ulteriormente gli apprendimenti.

Modalità di recupero previste

Per la classe sono state previste due modalità di recupero:

- Sportelli help
- Recupero individuale

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Paola Fumagalli

V.1.2. Programma di Italiano

PRIMA PARTE – Il secondo Ottocento: dal Naturalismo al Decadentismo

Quadro introduttivo delle correnti dominanti nella cultura del secondo Ottocento: POSITIVISMO, REALISMO, NATURALISMO, VERISMO, SIMBOLISMO, MALEDETTISMO, DECADENTISMO (su appunti, con costruzione tavola cronologica)

MODULO 1 – LA LINEA POSITIVISTA: Il realismo francese, il naturalismo, il verismo

ARGOMENTO	PRESENTAZIONE GENERALE	BRANI D'AUTORE LETTI E ANALIZZATI
IL REALISMO (volume 3A)	La rivoluzione di Gustave Flaubert e la nascita del realismo francese, con approfondimento del romanzo <i>Madame Bovary</i> (trama, scelte stilistiche, accoglienza riservata all'opera nella società francese dell'epoca)	Gustave Flaubert, <i>Madame Bovary</i> – brano <i>Il ballo</i> (fornito dall'insegnante)
IL NATURALISMO (volume 3A)	Il naturalismo francese e Emile Zola. Sono state in particolare approfondite due opere di Zola: <i>Il romanzo sperimentale</i> (con focus sui contenuti essenziali) e <i>L'Ammazzatoio</i> (presentazione generale dell'opera: trama, personaggi principali, tecniche narrative utilizzate, temi)	Emile Zola, <i>L'ammazzatoio</i> – brano <i>L'inizio dell'Ammazzatoio</i> p. 93
IL VERISMO E VERGA (volume 3A)	Giovanni Verga: presentazione dell'autore, cenni alla vita (con particolare riguardo alla svolta verista); L'invenzione del verismo e sua ricezione; <i>Il ciclo del Vinti</i> : progettazione e parziale realizzazione; <i>I Malavoglia</i> : presentazione dell'opera: trama e personaggi in breve, commento alla prefazione: il concetto verghiano di progresso.	Lettura, analisi e commento delle novelle: <ul style="list-style-type: none">• <i>Rosso Malpelo</i> (da p. 142)• <i>La lupa</i> (da p. 159)• <i>La roba</i> (da p. 174) Lettura, analisi e commento dei seguenti brani tratti da <i>I Malavoglia</i> : <ul style="list-style-type: none">- <i>L'incipit de I Malavoglia</i> (p. 232-6)- <i>L'addio di 'Ntoni</i> (p. 250-3)- <i>Una visita di condoglianze</i> (materiale fornito dall'insegnante)

MODULO 2 – LA LINEA ANTIPOSITIVISTA: Baudelaire, simbolismo, maledettismo, decadentismo

ARGOMENTO	PRESENTAZIONE GENERALE	BRANI D'AUTORE LETTI E ANALIZZATI
I CONTRIBUTI DELLA FILOSOFIA ALLA CADUTA DEL POSITIVISMO (volume 3A)	Nietzsche: la distruzione dei capisaldi del pensiero occidentale.	
BAUDELAIRE (volume 3A)	Cenni alla vita; La poetica: la perdita dell'aureola, il contrasto con la società di massa, lo spleen, la poesia come provocazione, il simbolismo.	Lettura e (breve) commento (solo relativo ai contenuti) delle seguenti poesie: <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'albatro</i> (p. 311) • <i>Corrispondenze</i> (p. 313) • <i>Spleen</i> (p. 315)
I POETI SIMBOLISTI FRANCESI / POETI MALEDETTI (volume 3A)	L'uscita dell'antologia <i>Poeti maledetti</i> (1884) con poesie di Mallarmé, Rimbaud, Verlaine; L'estremizzazione della poetica di Baudelaire e della pratica dello sregolamento dei sensi: il poeta-veggente.	Lettura e (breve) commento (solo relativo ai contenuti) di <i>Le vocali</i> di A. Rimbaud (p. 327)
IL DECADENTISMO (volume 3A)	Origine del termine "decadentismo": la poesia <i>Languore</i> di Paul Verlaine; Tratti caratterizzanti del movimento: edonismo, estetismo, culto per l'artificio, la vita come "opera d'arte"; La figura del dandy.	
I CAPOLAVORI DEL DECADENTISMO EUROPEO (volume 3A)	Il Decadentismo in Europa: - Huysmans, <i>Controcorrente</i> (trama in estrema sintesi e aspetti decadenti del romanzo) - O. Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> (trama e aspetti decadenti del romanzo)	
I CAPOLAVORI DEL DECADENTISMO ITALIANO: GABRIELE D'ANNUNZIO (volume 3A)	Presentazione dell'autore: vita e poetica; <i>Il Piacere</i> : riassunto della trama, personaggi, temi principali; <i>Le Laudi</i> : presentazione del progetto e sua parziale realizzazione <i>L'Alcyone</i> : presentazione in sintesi dei temi principali della raccolta; la poetica del panismo. Un D'Annunzio "diverso": il <i>Notturmo</i> – presentazione in sintesi dell'opera, vicenda redazionale, novità stilistica.	Lettura, analisi e commento dei seguenti brani tratti da <i>Il piacere</i> : a) <i>Andrea Sperelli</i> (p. 485) b) <i>La conclusione</i> (p. 489) Lettura, analisi e commento de <i>La pioggia nel pineto</i> (p. 458) Lettura, analisi e commento del brano <i>Visita al corpo di Giuseppe Miraglia</i> (480) tratto da <i>Notturmo</i>
I CAPOLAVORI DEL DECADENTISMO ITALIANO: GIOVANNI PASCOLI (volume 3A)	Cenni alla vita La poetica di Pascoli: <i>Il fanciullino</i> (1897)	Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lavandare</i> (pp. 372-3) • <i>X Agosto</i> (pp. 374-7) • <i>Novembre</i> (pp. 383-4)

	La raccolta <i>Myricae</i> : il significato del titolo, il concetto di linguaggio analogico, la rivoluzione formale di Pascoli e la nascita di una poesia nuova. 2.	
UN AUTORE A METÀ FRA NATURALISMO E SIMBOLISMO: FEDOR DOSTOEVSKIJ (volume 3A)	F. Dostoevskij, <i>Delitto e castigo</i> – Presentazione dell’opera: aspetti che rimandano al decadentismo e aspetti che rimandano al realismo/verismo.	Lettura, analisi e commento del brano <i>La confessione di Raskolnikov</i> (p. 280-4)

Seconda parte – Il primo Novecento e l’arte della crisi

Quadro introduttivo delle tendenze dominanti e dei concetti chiave della cultura europea di inizio Novecento (su mappa fornita dall’insegnante).

MODULO 3 - IL NOVECENTO E L’ARTE DELLA CRISI

ARGOMENTO	PRESENTAZIONE GENERALE	BRANI D’AUTORE LETTI E ANALIZZATI
LA ROTTURA EPISTEMOLOGICA DI FINE OTTOCENTO (volume 3A)	I “maestri del sospetto” (Marx, Freud e Nietzsche); i contributi della scienza (Einstein e Planck) e della filosofia (Bergson) alla dissoluzione delle “certezze positive”; la nuova situazione sociale ed economica. Approfondimento su Sigmund Freud: la nascita della psicanalisi	
ARTE E LETTERATURA DELLA CRISI (volume 3A)	Le avanguardie storiche Il modernismo	Approfondimento sul Futurismo: lettura del <i>Manifesto del futurismo</i> a p. 918 e commento

MODULO 4 – L’ARTE DELLA CRISI IN EUROPA

ARGOMENTO	PRESENTAZIONE GENERALE	BRANI D’AUTORE LETTI E ANALIZZATI
MARCEL PROUST (volume 3A)	<i>La ricerca del tempo perduto</i> : presentazione dell’opera, concetto di memoria involontaria e di “intermittenze del cuore”.	Lettura, analisi e commento del brano <i>La madeleine</i> (p. 618-621)

MODULO 5 – L’ARTE DELLA CRISI IN ITALIA

ARGOMENTO	PRESENTAZIONE GENERALE	BRANI D’AUTORE LETTI E ANALIZZATI
LUIGI PIRANDELLO (volume 3A)	Presentazione dell’autore: vita e poetica: i concetti di umorismo, forma/vita, maschera/persona; <i>Il Fu Mattia Pascal</i> : sintesi della trama e breve presentazione dei personaggi; tematiche principali; il concetto di anti-romanzo. Il teatro di Pirandello: l’invenzione del “teatro nel teatro”;	Da <i>L’umorismo</i> lettura, analisi e commento del brano <i>La differenza fra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata</i> (p. 671). <i>Il Fu Mattia Pascal</i> : lettura analisi e commento dei brani: a. <i>Maledetto sia Copernico!</i> (pp. 777-9) b. <i>Lo strappo nel cielo di carta</i> (pp. 783-5) c. <i>La lanterna di Diogene</i> (pp. 786-7) Teatro – lettura analisi e commento del brano:

	<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> : presentazione opera, sintesi della trama; tematiche principali; <i>Enrico IV</i> : presentazione opera, sintesi della trama e tematiche principali;	<i>L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico</i> (pp. 746-753) tratto da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>
ITALO SVEVO (volume 3A)	Vita: eventi fondamentali; <i>La coscienza di Zeno</i> : presentazione opera, struttura, trama, tematiche principali.	Lettura, analisi e commento dei seguenti brani: a. <i>La prefazione del dott. S.</i> (pp. 830-3) b. <i>Il fumo</i> (brano fornito da insegnante) c. <i>Il finale</i> (pp. 861-5)
LA POESIA DELLA CRISI: GIUSEPPE UNGARETTI E UMBERTO SABA* (volume 3B)	Giuseppe Ungaretti: Presentazione dell'autore: vita e poetica / <i>L'Allegria</i> : fra rivoluzione formale e legame con la tradizione. Umberto Saba: Presentazione dell'autore: vita e poetica / <i>Il Canzoniere</i> : originalità nei temi, tradizionalismo nella forma.	<i>L'Allegria</i> : lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: a. <i>Fratelli</i> (p. 93) b. <i>I fiumi</i> (p. 97) <i>Il Canzoniere</i> : Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: a. <i>Amai</i> (p. 187) c. <i>A mia moglie</i> (p. 152)

* Questi argomenti saranno trattati dopo il 15 maggio.

Nel corso del triennio sono state previste attività in preparazione della prima prova scritta, per guidare i ragazzi allo svolgimento delle tracce di Tipologia A, B e C. Si precisa che è stata sempre lasciata ai ragazzi la facoltà di scegliere liberamente se svolgere le tracce di Tipologia A e di Tipologia B in forma organica oppure per punti.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Paola Fumagalli

V.1.3. Relazione finale di Storia

Obiettivi specifici di apprendimento per Storia

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Conoscenze, capacità e competenze del quinto anno di Storia

CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. - Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. - Analizzare problematiche significative del periodo considerato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo. - Usare in maniera appropriata il lessico e le

<p>industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. - Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. - Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. - Radici storiche della Costituzione italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. - Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. - Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. - Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica. - Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. - Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. - Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. 	<p>categorie interpretative proprie della disciplina.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. - Periodizzare, collocare nello spazio e comparare i diversi fenomeni storici, locali, regionali, continentali e planetari. - Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità- discontinuità fra civiltà diverse. - Leggere e utilizzare efficacemente gli strumenti fondamentali del lavoro storico. - Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative. - Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.
---	--	--

Risultati del quinto anno conseguiti

Seppur a livello differenziato si possono ritenere conseguite le seguenti abilità:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. - Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.

- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Strumenti

- LIBRO DI TESTO: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, "Prospettive della storia", Vol.3, Laterza.

- In alcuni casi sono stati utilizzati anche di ausili multimediali (film, spezzoni di film, conferenze disponibili online, videolezioni o podcast disponibili in rete).

Modalità di verifica

Sia nel trimestre che nel pentamestre sono state effettuate per tutti due prove, per alcuni anche tre. In generale si è privilegiato l'orale, anche se non sono mancati compiti scritti. Le prove orali sono sempre state volte a testare, oltre che le conoscenze, le competenze, fra cui soprattutto le seguenti: problematizzare, formulare domande, individuare persistenze e/o continuità rispetto all'attualità, effettuare collegamenti con altre discipline.

Criteri di valutazione

La valutazione si è attenuta ai criteri stabiliti nei programmi comuni di materia; l'allievo raggiunge gli obiettivi generali e specifici previsti (e la prova si considera superata) se:

- possiede le nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica;
- dimostra di saper organizzare sull'argomento un discorso organico e coerente;
- si esprime in modo sufficientemente chiaro e corretto, rispettando le regole morfo-sintattiche e con una soddisfacente proprietà lessicale.
- La valutazione assume poi connotazioni più positive se l'allievo dimostra anche di:
- aver svolto approfondimenti di carattere personale;
- possedere particolari capacità di sintesi e/o di analisi;
- avere una spiccata capacità interpretativa e critica;
- saper effettuare collegamenti con altri argomenti trattati in precedenza nella stessa o in altre materie o con altre conoscenze in suo possesso.

Metodologie

Nell'affrontare la materia ho cercato di alternare la lezione frontale a quella partecipata e ho cercato di stimolare l'interesse accompagnando la spiegazione a voce con materiali di natura diversa (immagini, audio, video), a volte assegnati da vedere per compito, a volte proposti in classe.

Bilancio finale relativo all'intera classe

La classe 5IA si presenta attualmente composta da 25 studenti, da me seguiti nell'intero arco del triennio.

L'andamento della classe è complessivamente migliore in Storia che in Letteratura, anche perché in generale un buon numero di alunni si sono mostrati più interessati e partecipi alle lezioni.

Il comportamento, nel corso dell'intero anno scolastico, è stato corretto.

Circa il 12% degli alunni ha raggiunto in maniera completamente piena e organica le competenze fissate. Per questi le prove scritte e orali appaiono del tutto pertinenti, approfondite ed esposte correttamente e con un lessico ricco e adeguato, spesso anche con un'ottima rielaborazione personale e critica.

Un altro 52% della classe comunque ha globalmente raggiunto risultati soddisfacenti: per questi la ricchezza, la correttezza, la proprietà lessicale e la capacità rielaborativa dei contenuti appresi ha avuto una positiva evoluzione sia nella produzione scritta, sia in quella orale, anche se permangono qua e là incertezze. Pertanto, le competenze fissate ad inizio anno scolastico sono state sostanzialmente conseguite in maniera discreta, seppure a livelli differenziati.

La fascia restante della classe (36%) presenta una preparazione nel complesso accettabile, seppur non sempre pienamente soddisfacente, ed evidenzia, per via di un impegno o di capacità non sempre adeguate, oppure a causa di uno scarso dominio del mezzo linguistico, una situazione ancora incerta per quanto riguarda la conoscenza e la capacità di esposizione dei contenuti.

Motivazioni dei percorsi didattici e contenuti

Ho concentrato l'ultima parte del programma in modo da privilegiare la conoscenza e l'analisi delle condizioni storico – sociali che hanno portato all'attuale Europa, con particolare riguardo alla storia dell'Italia. La motivazione di questa scelta è stata quella di fornire agli studenti alcuni strumenti utili per essere in grado di saper leggere meglio la realtà, nella quale si trovano a vivere, scelta operata in sintonia con quanto scritto nel nostro PTOF.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Paola Fumagalli

V.1.4. Programma di Storia

Il **CAPITOLO 1 - VERSO LA SOCIETÀ DI MASSA** (da p. 4) e il **CAPITOLO 2 - L'EUROPA E IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA GUERRA** (da p. 34) sono stati trattati sulla base del seguente schema di lavoro:

Introduzione alla Belle Epoque (1880-1914): un periodo di contraddizioni

Aspetti positivi (sviluppo, progresso, crescita)	Aspetti negativi (motivi di tensione, rivalità, squilibrio)
Un periodo di crescita in tutti i settori	Taylorismo e fordismo e l'alienazione dell'operaio
Nasce la società di massa	Ascesa dei nazionalismi
Maggiore istruzione, maggiore alfabetizzazione e maggiore informazione	Dimissioni di Bismark (1890) e crollo del sistema di alleanze da lui costruito In Europa si delineano due schieramenti opposti: 1. Germania / Austria Ungheria / Italia 2. Francia / Russia /Inghilterra
Il raggiungimento del suffragio universale e la nascita dei partiti di massa	Imperialismo e sue conseguenze: le due crisi marocchine (rivalità Francia/Germania in Africa)
Il servizio militare obbligatorio	La Francia: il Caso Dreyfus fra revanscismo e antisemitismo
Riforme sociali / sviluppo dei servizi pubblici	La "Questione d'oriente" e la rivalità fra le potenze europee nei Balcani:

	crisi bosniaca del 1908 L'Italia conquista la Libia le due guerre balcaniche
	Il socialismo ai tempi della Belle Epoque: lo sviluppo del pensiero revisionista (Bernstein) e, per contrasto, l'ascesa delle correnti rivoluzionarie: il caso dei bolscevichi russi e degli spartachisti in Germania – Rosa Luxemburg
	La Rivoluzione russa del 1905

CAPITOLO 3 - L'ITALIA GIOLITTIANA (da p. 59)

1. La crisi di fine secolo e la svolta liberale
2. Decollo industriale e questione meridionale
3. I governi Giolitti e le riforme
4. Socialisti e cattolici
5. La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano

CAPITOLO 4 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA (da p. 91)

1. Lo scoppio della guerra - le informazioni di questo paragrafo sono state integrate con un approfondimento sull'attentato di Sarajevo
2. 1914-1915: la guerra di logoramento
3. 1915: L'ingresso in guerra dell'Italia
4. I fronti di guerra (1915-1917) - le informazioni di questo paragrafo sono state integrate con approfondimenti su:
 - a) Le complesse ragioni dietro all'intervento americano
 - b) La disfatta di Caporetto e i suoi effetti sull'esercito italiano (lettura alle pagg. 100-1)
5. La vita in guerra e il "fronte interno"
6. La Rivoluzione d'ottobre - le informazioni di questo paragrafo sono state integrate con un approfondimento sulla figura di Lenin e la storia del suo avventuroso viaggio verso San Pietroburgo nel 1917
7. 1918: la sconfitta degli imperi centrali
8. Vincitori e vinti

CAPITOLO 5 - DOPOGUERRA E FASCISMO (da p. 129)

2. Crisi economica e trasformazioni sociali
3. Il "biennio rosso" in Europa
4. La Repubblica di Weimar + lettura p. 132 "La grande inflazione"
5. /
6. La Russia dal "comunismo di guerra" alla NEP
7. Da Lenin a Stalin
8. L'Italia del Primo Dopoguerra e la "vittoria mutilata"
9. Crisi politica e agitazioni operaie
10. La nascita del movimento fascista (le informazioni di questo paragrafo sono state integrate con un approfondimento sui simboli del fascismo e sull'origine del termine "fascio")

11. Mussolini alla conquista del potere (comprese le due letture di approfondimento su Benito Mussolini e sulla marcia su Roma alle pp. 152-5)

CAPITOLO 6 - LA GRANDE CRISI

Questo argomento è stato trattato in modo riassuntivo soffermando l'attenzione in particolare i seguenti argomenti:

- Le cause della Grande crisi (lezione svolta su mappa fornita dall'insegnante);
- Il "giovedì nero" (24 ottobre 1929) e il "martedì nero" (29 ottobre 1929): il crollo della Borsa di Wall Street;
- Le soluzioni alla crisi: Roosevelt, il "New Deal" e l'intervento dello stato nell'economia: gli esempi della TVA (Tennessee Valley Authority) e della AAA (Agricultural Adjustment Act) - La nascita del "welfare state";

CAPITOLO 7 - TOTALITARISMI E DITTATURE IN EUROPA (da p. 210)

1. L'eclissi della democrazia (di questo paragrafo non è stato svolto il sottoparagrafo "il contagio autoritario")
2. Totalitarismo e politiche razziali (con approfondimento sul concetto di totalitarismo - box a pag. 212 + videolezione sul tema tenuta da Alessandro Barbero <https://www.youtube.com/watch?v=bktvcSAld4>)
3. La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler (compreso approfondimento sulla figura di Hitler alle pp. 216-7) - le informazioni di questo paragrafo sono state integrate con un approfondimento sulla "leggenda della pugnalata alle spalle" (Dolchstoßlegende)
4. Politica e ideologia del Terzo Reich (di questo paragrafo non sono stati approfonditi i rapporti con la Chiesa di Roma)
5. L'Urss e l'industrializzazione forzata - le informazioni di questo paragrafo sono state integrate con un approfondimento sulla figura di Aleksej Stachanov
6. Il terrore staliniano
7. Le democrazie europee di fronte al nazismo (di questo paragrafo non è stato approfondito il Fronte popolare in Francia)
8. La guerra civile in Spagna
9. L'Europa verso un nuovo conflitto (le informazioni di questo paragrafo sono state integrate con una videolezione di Alessandro Barbero sullo scoppio della Seconda Guerra Mondiale <https://www.youtube.com/watch?v=fQOSrP1nHko>)

CAPITOLO 8 - IL REGIME FASCISTA IN ITALIA (da p. 244)

1. L'Italia verso il regime
2. La dittatura a viso aperto
3. Lo Stato fascista. Il regime, il paese, la Chiesa
4. Il totalitarismo italiano e i suoi limiti
5. La politica economica fascista e il mondo del lavoro
6. La politica estera, l'impero e le leggi razziali

CAPITOLO 9 - IL MONDO EXTRAEUROPEO FRA LE DUE GUERRE (da p. 272)

1. Il mondo coloniale dopo la guerra

3. Il Medio Oriente (solo p. 275 la dichiarazione di Balfour e la nascita dello stato di Israele)

CAPITOLO 10 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE (da p. 295)

1. Le origini e lo scoppio della guerra
2. Hitler contro la Francia e la Gran Bretagna (con approfondimento sulla figura di Churchill tramite la lettura a p. 302)
3. 10 giugno 1940. L'Italia entra in guerra
4. 1941. La guerra diventa mondiale
5. Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati (solo concetti fondamentali)
6. Lo sterminio degli ebrei
7. Le battaglie decisive
8. L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
9. Resistenza e guerra civile in Italia
10. La fine della guerra e la bomba atomica (da integrare con appunti su Progetto Manhattan, sulle ragioni che condussero Truman allo sgancio dell'atomica e con il video <https://www.raiplay.it/video/2015/06/Ulisse-Il-piacere-della-scoperta-Hiroshima-e-Nagasaki-i-giorni-della-bomba-57ab9510-6679-47ca-bc5c-8a8951793498.html>)

CAPITOLO 11 - IL MONDO DIVISO (da p. 360)

1. La lezione della guerra e i nuovi organismi internazionali (di questo paragrafo non sono stati approfonditi il Fondo monetario, la Banca mondiale e il Gatt)
2. La guerra fredda
3. Riforme e nuove contrapposizioni in Europa
4. La rivoluzione in Cina e il “miracolo” giapponese
5. La coesistenza fra i due blocchi
7. Gli anni di Kennedy e Kruscëv
8. La guerra del Vietnam e la “primavera di Praga”

CAPITOLO 12 - LA DECOLONIZZAZIONE E IL TERZO MONDO (da p. 393)

3. Il mondo arabo e la nascita di Israele
10. La rivoluzione di Castro a Cuba (p. 413/4)

CAPITOLO 15 - L'ITALIA REPUBBLICANA (1945-2001) (da p. 491) [*]

1. L'Italia nel 1945
2. La repubblica, la Costituzione e il trattato di pace
3. Il tempo delle scelte

Nel corso dell'anno, durante le lezioni di storia, sono stati trattati alcuni argomenti valevoli per la disciplina Educazione Civica.

In particolare, le lezioni si sono focalizzate su:

- 1) La nascita e lo sviluppo del movimento femminista:
 - a. Le suffragette inglesi e il WSPU
 - b. Il dibattito femminista in Italia nei primi decenni del '900 (Anna Maria Mozzoni)
 - c. I diritti delle donne nella Costituzione Italiana

- d. Le lotte e le riforme degli anni Settanta
- e. I diritti delle donne oggi

2) L'ONU

- a. La sua nascita
- b. Struttura: il Consiglio di Sicurezza e l'Assemblea Generale
- c. Un bilancio: traguardi raggiunti e non raggiunti
- d. Eventi che, specie a partire dagli anni Novanta, hanno messo in crisi la sua credibilità e la sua efficacia (il massacro di Srebrenica, il conflitto fra Hutu e Tutsi in Ruanda, il venir meno del sostegno americano e l'intervento degli USA in Iraq)
- e. Proposte di riforma

3) La nascita e lo sviluppo delle Organizzazioni comunitarie

- a. La CECA
- b. La CEE
- c. Il trattato di Maastricht e la nascita della UE e i suoi obiettivi
- d. Il progetto della moneta unica: i criteri di convergenza e la loro attuazione nei Paesi membri
- e. Il trattato di Schengen
- f. Le richieste di adesione e la loro difficile gestione
- g. Le difficoltà dell'integrazione politica
- h. L'aumento dell'euroscetticismo

[*] Argomenti che verranno trattati dopo il 15 maggio.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Paola Fumagalli

V.2. Inglese

V.2.1. Relazione finale di Inglese

RELAZIONE FINALE: LINGUA INGLESE - prof.ssa Villa Francesca **Classe 5IA - a.s. 2023/24**

Avendo acquisito la classe all'inizio del triennio posso confermare che gli alunni hanno evidenziato un maggior interesse per le lezioni soprattutto in quest'ultimo anno, vuoi per aggiunte motivazioni (esame finale) ma anche per i contenuti linguistico/disciplinari più congeniali al loro indirizzo di studi. In questo periodo essi si sono infatti impegnati con maggior costanza e determinazione in vista degli esami (effettivo stimolo, per alcuni di loro, per cercare di sanare carenze di vario genere) nonostante siano state "perse" parecchie ore di lezione perché coincidenti con le numerose attività extra-scolastiche svolte nel corso dell'anno (vedasi relazione sulla classe).

L'impegno allo studio ed allo svolgimento dei compiti a casa è da considerarsi globalmente soddisfacente. Purtroppo, rammarica dover affermare che non tutta la classe si è mostrata costantemente partecipe alle varie attività proposte: alcuni studenti, forse perché scarsamente motivati o forse per infondati timori ad esprimersi in lingua straniera, sono apparsi poco propensi a lasciarsi coinvolgere soprattutto nella comunicazione orale.

La globalità della classe risulta in grado di analizzare e interpretare i testi in modo abbastanza adeguato; una parte di essa dimostra di avere capacità di rielaborazione e riflessione buone e in taluni casi addirittura eccellenti. Gli studenti evidenziano una preparazione globalmente discreta per quanto riguarda le competenze di base, la comprensione dei vari messaggi linguistici, la conoscenza e l'uso delle diverse strutture grammaticali e l'utilizzo di un lessico adeguato. Una parte minoritaria della classe, pur avendo raggiunto un grado di preparazione sufficiente, rivela ancora difficoltà nell'esprimersi con la dovuta correttezza ed autonomia.

Obiettivi

Secondo la più recente normativa, il docente di lingua Inglese concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, specifici risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente tra cui:

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Conoscenze impartite

- organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;
- strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti di vario genere, in particolare professionali;
- lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro;
- aspetti socioculturali dei Paesi anglofoni.

Abilità sviluppate

- esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità, su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;
- comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati di vario genere;
- produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo;
- utilizzare il lessico di settore.

Metodologia

Avendo adottato un metodo di tipo situazionale – comunicativo, si è ricercato sostanzialmente lo sviluppo delle capacità di comprensione e produzione, attraverso attività del seguente tipo:

lezione frontale;

lavoro di coppia/gruppo;

discussione guidata;

discussione di testi (scritti/orali).

Modalità di verifica - Valutazione

Sono state effettuate verifiche orali e scritte sulle competenze linguistiche da loro acquisite, oltre che sulla conoscenza dei contenuti e sulle abilità di comprensione e di espressione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si sono adottate le tabelle approvate in sede collegiale.

Risultati ottenuti

Per quanto riguarda i risultati finali, a cui si è già sopra accennato, è possibile distinguere:

- un gruppo di alunni (circa un quarto della classe) caratterizzato da una partecipazione efficace e da un impegno costante e metodico, che ha raggiunto esiti medio/alti;
- un gruppo (circa metà classe) che si attesta a livelli di rendimento accettabile pur coi dovuti distinguo in relazione a conoscenze ed abilità;
- un rimanente gruppetto di alunni i quali, pur consapevoli delle proprie carenze, non sempre hanno dimostrato impegno e collaborazione raggiungendo una preparazione generale non pienamente sufficiente.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

La docente

Prof.ssa Francesca Villa

V.2.2. Programma di Inglese

Programma svolto INGLESE - classe 5IA - a.s. 2023/24

Testi adottati

- VENTURE INTO FIRST – ed. Oxford University Press
- CAREER PATHS INTO TECHNOLOGY – ed. Pearson

In linea con quanto previsto dai Programmi per l'istruzione tecnica e da quanto stabilito in sede di dipartimento disciplinare, il programma è stato articolato secondo il seguente schema:

- lezioni di lingua utili anche alla preparazione al test INVALSI ed alle certificazioni in lingua inglese (in particolare IELTS e TOEFL, con esercitazioni svolte in laboratorio linguistico);
- lezioni di potenziamento delle abilità orali (lettura, dibattiti, relazioni, ecc.) con particolare attenzione alla presentazione di argomenti relativi alla civiltà anglosassone;
- lezioni rivolte alla conoscenza di argomenti specifici dell'indirizzo.

Si è provveduto inizialmente a ripassare quanto già svolto in precedenza, vale a dire le principali strutture morfosintattiche e lessicali presentate nel manuale di lingua, attraverso esercitazioni mirate.

Per quanto riguarda la conoscenza della microlingua, dal testo adottato sono state presentate le seguenti unità:

- **Unit 14: Computer Networks and the Internet:**
 - Linking computers
 - Scale and topology (+ fotocopie)
 - Local area networks; Ethernet vs wireless; Network hardware
 - Connecting to the Internet
 - Online dangers
- **Unit 15: The Web**
 - Evolution of the web
 - Creating a website
 - E-commerce and the cashless society
 - Use the Internet safely
- **Unit 16: Industry 4.0 and the future**
 - The Fourth Industrial Revolution
 - Foundations of Industry 4.0
 - Lasers
 - How lasers are used
 - Will technology make humans redundant?
 - Does augmented reality do it better?
 - "Big data" is watching you
 - links to group works on: Robotics – Internet of Things - Artificial Intelligence - Quantum Computing – Laser – Nanotechnology – Biotechnology:
<https://drive.google.com/drive/folders/1Ef53pa2uYSRW2kYJF4GU9-R2RZ3VXXIv?usp=sharing>
- **Unit 9: Automation**
 - How a robot works
 - Varieties and uses of robots
 - Artificial Intelligence and robots
 - Robot fact & fiction

Per quanto riguarda la sezione di letteratura, sono stati presentati i seguenti autori: (fotocopie)

- Oscar Wilde
- Virginia Woolf / film: THE HOURS

- George Orwell

Relativamente a **EDUCAZIONE CIVICA** sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- The UK Parliament (historical hints), the House of Commons and the House of Lords); main political parties; the Prime Minister (www.gov.uk)
- The US Government and the three main branches (executive, legislative, judicial); the Elections; hints on the Declaration of Independence, the US Constitution, the American Flag and Anthem (www.usa.gov)

In classe sono stati presentate e discusse anche alcune relazioni sulle prossime Elezioni in Europa e negli Stati Uniti d'America.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

La docente

Prof.ssa Francesca Villa

V.3. Matematica

V.3.1. Relazione finale di Matematica

RELAZIONE DI MATEMATICA

INDIRIZZI INFORMATICO – TELECOMUNICAZIONI e CHIMICO E MATERIALI

a.s. 2023/2024 CLASSE 5IA

Prof.ssa Marianna Salina

La classe è formata da 25 alunni, ho iniziato a lavorare con gli studenti della 5IA fin dalla prima. In terza sono stati inseriti alcuni allievi per via di uno smistamento.

Il dipartimento di Matematica, a causa della pandemia dovuta al Covid-19 e alla conseguente impossibilità di svolgere le lezioni in presenza negli anni passati (a.s.2019-2020 e a.s 2020-2021) ha scelto di ridimensionare contenuti e livelli di difficoltà delle applicazioni.

Il comportamento della classe è nel complesso corretto. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno ed il programma è in fase di completamento. I livelli di preparazione degli allievi all'interno della classe sono molto diversi. Alcuni alunni hanno lavorato con costanza e con impegno sia a scuola che a casa, un secondo gruppo di allievi invece ha lavorato solo in prossimità delle prove con risultati spesso poco proficui. Ad oggi alcuni studenti presentano una preparazione non del tutto sufficiente. I livelli di preparazione raggiunti al momento dagli allievi sono riportati nella seguente tabella:

Livello di preparazione	Percentuale alunni
Insufficiente – scarso	16%
Sufficiente – discreto	68%
Buono - ottimo	16%

FINALITÀ

Nel corso del triennio superiore, l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato nel biennio; concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico alla loro promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze e competenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali - formali - artificiali);
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti previsti dal programma ed essere in grado di:

- sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti;
- operare con il simbolismo matematico
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- costruire procedure di risoluzione di un problema;
- risolvere problemi geometrici nel piano per via sintetica o per via analitica;
- interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali;
- applicare le regole della logica in campo matematico;
- riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali
- inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali.

METODOLOGIE

- Introduzione storica, quando è possibile, dei vari argomenti;
- Partenza da esempi concreti per arrivare alla generalizzazione;
- Svolgimento di esercizi di routine al fine di acquisire e consolidare gli strumenti di calcolo;
- Risoluzione di problemi in applicazione degli esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione verranno considerati i seguenti obiettivi:

- conoscenza dei vari argomenti
- comprensione dei contenuti
- esposizione dei medesimi
- applicazione degli argomenti trattati
- rielaborazione dei vari contenuti
- competenze ed abilità acquisite

La scala numerica utilizzata per le valutazioni è quella da 1 a 10.

SUSSIDI DIDATTICI

Testi in adozione, materiale su argomenti trattati nel corso dell'anno.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- verifiche scritte
- interrogazioni

ATTIVITA' DI RECUPERO

Sportelli help, recupero individuale.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Marianna Salina

V.3.2. Programma di Matematica

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Indirizzo: INFORMATICO - TELECOMUNICAZIONI classe: **5IA** a.s. 2023/2024

Prof.ssa: **Marianna Salina**

Testo in adozione: **Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone - Matematica.verde**

Seconda edizione con tutor - volume 4B – volume 5 - Zanichelli

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

Competenze di base:

1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
3. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
4. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
5. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi

Obiettivi specifici per la classe quinta.

Calcolo integrale					Abilità	Conoscenze
Competenze						
1	2	3	3	5		
✓	✓			✓		
<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi</p>					<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere il concetto di integrazione di una funzione - Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari - Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità - Calcolare un integrale con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti - Calcolare l'integrale di funzioni algebriche razionali fratte - Calcolare gli integrali definiti - Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi di rotazione - Calcolare gli integrali impropri 	<ul style="list-style-type: none"> - Primitive e integrale indefinito - Proprietà dell'integrale indefinito - Integrali immediati - Integrazione di funzioni composte - Metodo di integrazione per sostituzione - Metodo di integrazione per parti (con dimostrazione) - Integrazione di funzioni algebriche razionali fratte - Dalle aree al concetto di integrale definito - Proprietà dell'integrale definito - Teorema della media (con dimostrazione) - Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione) - Calcolo delle aree di superfici piane - Utilizzo degli integrali definiti per il calcolo dei volumi di solidi di rotazione - Integrali impropri e funzioni integrabili in senso generalizzato - La Tromba di Torricelli

Equazioni differenziali ordinarie del 1° ordine ed equazioni differenziali ordinarie del 2° ordine. (E.D.O)						
Competenze					Abilità	Conoscenze
1	2	3	4	5		
✓	✓			✓		
<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi</p>					<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, omogenee, lineari e di Bernoulli - Risolvere le equazioni differenziali del secondo ordine del tipo $y'' = f(x)$, lineari omogenee e non omogenee a coefficienti costanti - Utilizzare le equazioni differenziali per risolvere situazioni problematiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione e caratteristiche di un'equazione differenziale - Enunciato del teorema di Cauchy per E.D.O. del primo ordine - Equazioni differenziali del primo ordine: definizione e problema di Cauchy - Integrale generale, particolare, singolare - Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ - Equazioni differenziali a variabili separabili - Equazioni differenziali omogenee del primo ordine - Equazioni differenziali lineari del primo ordine (Dimostrazione della formula risolutiva, che ne rappresenta l'integrale generale, col metodo di variazione delle costanti arbitrarie di Lagrange) - Equazioni di Bernoulli - Equazioni differenziali del 2° ordine: definizione e problema di Cauchy - Equazioni differenziali del tipo $y'' = f(x)$ - Soluzioni linearmente indipendenti per una E.D.O del secondo ordine lineare omogenea a coefficienti costanti - Equazioni lineari omogenee a coefficienti costanti (analisi delle tipologie di soluzioni al variare del discriminante dell'equazione caratteristica associata) - Equazioni differenziali del 2° ordine lineari non omogenee a coefficienti costanti: termine noto polinomiale (*) e sinusoidale (*)

(*) argomenti che verranno trattati dopo il 15 maggio 2024.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Marianna Salina

V.4. Informatica

V.4.1. Relazione finale di Informatica

- **RELAZIONE FINALE: A.S. 2023-2024 CLASSE 5IA**
- **MATERIA: INFORMATICA**
- **DOCENTE: Prof. Gennaro Ciro Malafrente**
- **ITP: Prof. Elia Salerno**

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, formata da 25 alunni, ha avuto nel corso dell'ultimo anno una partecipazione alla vita scolastica appena accettabile. Gli alunni, in generale, non hanno manifestato particolare interesse per la disciplina e anche l'attività di rielaborazione personale degli argomenti trattati è stata una prerogativa di un ristretto numero di studenti. Sebbene il comportamento e il rispetto delle regole siano stati buoni, non c'è stata una partecipazione proattiva alle lezioni, nonostante l'impostazione fortemente applicativa del corso e lo stretto collegamento degli argomenti disciplinari a contesti reali. In genere la maggior parte degli alunni ha seguito passivamente le lezioni, senza porsi troppe domande e senza sperimentare in maniera autonoma con gli strumenti forniti.

L'attività didattica disciplinare è stata anche soggetta ad una riduzione del numero di ore rispetto agli anni precedenti, dovuta alle molteplici attività di orientamento in uscita che sono state organizzate, per aderire alle recenti disposizioni normative scolastiche in termini di didattica orientativa.

Considerando il contesto generale della classe e le premesse fatte, si possono distinguere quattro gruppi di studenti, ognuno caratterizzato da una propria fascia di livello, con caratteristiche differenti in termini di interesse e competenze maturate.

- Un gruppo formato da cinque alunni con un discreto interesse verso l'informatica, coadiuvato da una capacità d'apprendimento e un'autonomia in linea con le richieste del corso. Questi alunni si sono distinti per aver un livello di preparazione tra il buono e l'ottimo.
- Un gruppo formato da sei alunni con un sufficiente interesse verso l'informatica e un livello di preparazione tra il discreto e il buono.
- Un gruppo di otto alunni, con un mediocre interesse per l'informatica e un livello di preparazione complessivamente sufficiente, in qualche caso manualistica, ma pur sempre in linea con gli obiettivi del corso di studi.
- Un gruppo di sei alunni, con nessun interesse per l'informatica e con una preparazione lacunosa e non sempre in linea con il corso di studi, con rendimenti mediocri e solo in qualche caso sulla soglia della sufficienza.

- **RISULTATI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- Essere in grado di modellare un sistema informativo a partire da specifiche e requisiti di sistema.
- Installare, e amministrare il DBMS MySQL/MariaDB, da script e da interfaccia grafica.
- Scrittura di query per risolvere interrogazioni anche complesse su una base di dati.
- Progettare, sviluppare e documentare siti web con pagine web dinamiche con la tecnologia ASP.NET Core

In relazione alle competenze globali riscontrabili nel corso di Informatica si è avuto il seguente andamento complessivo della classe:

Obiettivo	Percentuale della classe
Utilizzo di linguaggio specifico	76%
Autonomia	44%
Buone capacità di analisi	44%
Buone capacità di sintesi	44%
Padronanza di tecniche e procedure di programmazione e/o progettazione di sistemi informativi	76%

- **METODOLOGIE**

Le lezioni sono state svolte nella maggior parte dei casi sotto forma di lezione dialogica (per quanto possibile), cercando di coinvolgere gli alunni con domande ed esempi concreti. Ogni nuovo argomento introdotto è stato corredato da una serie di esempi esplicativi e di semplici esercizi svolti, le prime volte dal docente e, successivamente, dagli alunni. Ampio spazio è stato dato all'attività di laboratorio, cercando di favorire una maggior autonomia operativa dalla fase di progettazione alla fase di realizzazione. L'attività laboratoriale è stata svolta non soltanto nelle ore di compresenza con l'IPT, ma anche durante le ore con il solo docente della materia per creare un contesto didattico nel quale ogni argomento spiegato trova una sua collocazione diretta negli strumenti applicativi della disciplina.

La valutazione è stata eseguita mediante colloqui orali, prove scritte e prove pratiche di laboratorio.

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento alle voci: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi ed esposizione, facendo corrispondere i voti dall'uno al dieci, come da tabella approvata dal collegio docenti.

Durante l'anno sono state sviluppate attività didattiche a valenza orientativa e PCTO, come ad esempio:

- 1) Lo sviluppo di un sito web statico (con HTML, CSS, JS e Bootstrap) con utilizzo di Web API di terze parti. Il sito è stato installato sia sulle pagine di GitHub che su una macchina virtuale nel cloud di Azure o di Oracle OCI.
- 2) L'amministrazione di un server Linux con laboratori pratici per l'installazione di applicazioni web dinamiche basate su tecnologia ASP.NET Core e MySQL/MariaDB
- 3) L'analisi e lo sviluppo di siti web dinamici in ASP.NET Core MVC con MySQL/MariaDB oppure SQL Server

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Prof. Gennaro Ciro Malafronte

IPT Prof. Elia Salerno

V.4.2. Programma di Informatica

- PROGRAMMAZIONE FINALE A.S. 2023-2024 CLASSE 5IA
- MATERIA: Informatica
- DOCENTE: Prof. Gennaro Ciro Malafronte
- ITP: Prof. Elia Salerno

Materiale didattico

- Dispense a cura del Prof. Malafronte
<https://istitutogreppi.sharepoint.com/sites/Info5IA2324>
<https://malafronte.github.io/docs-quinta/web-programming/html-css-js/>

- Guide online utilizzate ad integrazione delle dispense

HTML e CSS

<http://www.w3schools.com/html/>

Javascript

<http://www.w3schools.com/js/>

Bootstrap

<https://getbootstrap.com/docs/5.3/getting-started/introduction/>

<https://www.w3schools.com/bootstrap5/>

ASP.NET Core

<https://learn.microsoft.com/en-us/dotnet/>

<https://learn.microsoft.com/en-us/aspnet/core>

SQL

- <https://www.mysqltutorial.org/>
- <https://www.mariadbtutorial.com/>
- <https://www.w3schools.com/MySQL/default.asp>

PROGRAMMA DEL CORSO

Sistemi informativi

Conoscenze

I sistemi informativi

La modellazione dei dati

Progettazione concettuale

Lo schema concettuale

I diagrammi E/R

Entità

Associazioni

Vincoli di integrità

Classificazione e cardinalità delle associazioni

Il modello relazionale

Mapping dello schema E/R nel corrispondente schema logico

Regole di derivazione dello schema logico relazionale

La normalizzazione delle relazioni (*)

Il problema delle anomalie

Il processo di normalizzazione

Prima, seconda e terza forma normale

Progettazione fisica di una base di dati

Concetti di base

L'indicizzazione dei campi

Abilità

Saper applicare le regole di modellazione di un sistema informativo.

Saper derivare il modello logico dal modello E/R

Saper derivare il modello fisico dei dati

Competenze

Essere in grado di modellare un sistema informativo a partire da specifiche e requisiti di sistema.

Database e DBMS

Conoscenze

Teoria e concetti di base

SQL: tipologia di istruzioni DDL, DML, DCL

Istruzioni per la creazione/modifica di tabelle e indici (istruzioni DDL – CREATE TABLE, CREATE INDEX, PRIMARY KEY, FOREIGN KEY, UNIQUE);

Tipi di dati predefiniti in SQL con riferimento a MySQL/MariaDB

Tipi enumerativi

SQL engines: InnoDB

Vincoli di integrità sugli attributi (vincoli CHECK)

Vincoli di integrità referenziale (ON DELETE, ON UPDATE)

Istruzioni per la modifica dei dati (istruzioni DML – ALTER, DROP TABLE);

Operatori in SQL: SELECT, PRODOTTO CARTESIANO, JOIN, SELF JOIN, LEFT JOIN, RIGHT JOIN, alias (AS)

Operatori di aggiornamento in SQL:

INSERT INTO ... VALUES

UPDATE ... SET

DELETE ... FROM

Operatori IN, BETWEEN, LIKE

Le istruzioni del linguaggio SQL:

Le funzioni di aggregazione, ordinamento e raggruppamento di dati:

SUM, AVG, MIN, MAX, COUNT, ORDER BY, GROUP BY, clausola HAVING

Query nidificate (subquery);

Viste in SQL (creazione, utilizzo, proprietà)

Stored Procedure

Stored Functions

Triggers

Scheduled Events

Istruzioni per la sicurezza ed il controllo degli accessi

Istruzioni GRANT, REVOKE

Transazioni con InnoDB

Transazioni ACID (Atomicity, Consistency, Isolation, Durability)

START TRANSACTION

COMMIT and ROLLBACK

Connettori .NET per database relazionali

Connettori ADO.NET

MySqlConnection

Concetto di Object Relational Mapper (ORM)

Entity Framework Core (EF Core)

Uso di EF Core e del linguaggio LINQ per effettuare query anche complesse su un database relazionale (MySQL/MariaDb/SQL Server)

Concetto di Micro-ORM

Dapper

Uso di Dapper e di MySqlConnection per la connessione di una applicazione ASP.NET Core a MySQL/MariaDB

Incorporamento del codice SQL di MySQL/MariaDB all'interno del codice ASP.NET Core con Dapper e con EF Core

Dapper con MySqlConnection

Esempi:

```
using var connection = new MySqlConnection(connectionString);  
  
//query che non restituiscono un risultato  
await connection.ExecuteAsync(sql, params);  
  
//oppure query che restituiscono un risultato  
IEnumerable<T> = await connection.QueryAsync<T>(sql, params);  
T t =await connection.QuerySingleOrDefaultAsync<T>(sql, params);
```

EF Core con Pomelo.EntityFrameworkCore.MySql

Esempi per DbSet.FromSql e DbSet.FromSqlRow

```
FormattableString sql = $"SELECT * FROM Categories WHERE Id = {id}";
```

```
Category? categoryFromDb =  
_db.Categories.FromSql(sql).ToList().FirstOrDefault();
```

Esempi per Database.SqlQuery

```
int numberOfCategories = _db.Database.SqlQuery<int>($"SELECT COUNT(*)  
FROM Categories").ToList()[0];
```

Esempi per Database.ExecuteSql

```
var affectedRows = _db.Database.ExecuteSql($"DELETE FROM Categories  
WHERE Id = {obj.Id} LIMIT 1");
```

Abilità

Installazione e amministrazione di MySQL da script e da interfaccia grafica.

Creazioni di query per la gestione di una base di dati.

Integrazione di un database relazionale (MySQL/MariaDB) con un'applicazione ASP.NET Core

Competenze

Scrittura di query per risolvere interrogazioni anche complesse su una base di dati, sia con il linguaggio SQL sia con il linguaggio LINQ.

Amministrazione e programmazione web lato server (DevOps)

Conoscenze

Linux, ASP.NET Core, Nginx, MySQL/MariaDB, Docker

Architettura a strati di ASP.NET Core

Concetto di Web Host e di Middleware

Concetto di Routing di una richiesta http

Concetto di Endpoint

Autenticazione e Autorizzazione

Configurazione di un progetto ASP.NET Core per la connessione ad un database

Architettura di un sito web con il pattern Model View Controller (MVC)

Ruoli di Model, View e Controller

Deployment di applicazioni ASP.NET Core su Linux

Creazione di una macchina virtuale Linux su Azure

Creazione di una macchina virtuale Linux su Oracle OCI

Installazione di .NET SDK su Linux

Creazione e configurazione di applicazione ASP.NET Core su Linux

Creazione di un servizio per l'avvio automatico di una applicazione ASP.NET Core su Linux

Configurazione del firewall sull'host locale (Linux) per la gestione delle porte 22, 80, 443

Configurazione delle Security List della Virtual Cloud Network (VCN) per la gestione delle porte 22, 80, 443

Concetto di Http Reverse Proxy

Installazione e configurazione di Nginx su Linux (su VM Oracle OCI e Azure)

File di configurazione di Nginx

Certificati digitali SSL con Let's Encrypt (uso di certbot)

Configurazione di Nginx per un sito web statico (HTML, CSS e JS) con Virtual Host e certificato SSL

Configurazione di Nginx come reverse proxy

Installazione e configurazione di MariaDB su Linux

Amministrazione di MariaDB su Linux

Gestione remota di MySQL/MariaDB con MySQL Workbench

MariaDB/SQL Server su container Docker

Gestione dei backup di un database di MySQL/MariaDB con mysqldump

Utilizzo di mysqldump all'interno di script di backup su Linux

Applicazioni web dinamiche basate su ASP.NET Core MVC con MariaDb su Linux - dallo sviluppo locale al deployment:

Trasferimento di una applicazione su server Linux

Gestione del nome di dominio associato a un indirizzo pubblico del server

Gestione del certificato digitale SSL con Let's Encrypt

Configurazione di Nginx come reverse proxy

Migrazione del database su server Linux:

- con script SQL gestito con comandi console in ssh
- mediante l'interfaccia di MySQL Workbench con standard TCP/IP over ssh

Creazione di account per Linux e MariaDb, specifici per una applicazione

Configurazione di un servizio che fa partire in automatico una applicazione web in caso di arresto o riavvio del sistema operativo

Configurazione di uno script per la gestione automatica dei backup del database (uso di cron job e script della shell).

Strategie di backup e gestione della ridondanza (su server di backup)

Sviluppo di un progetto ASP.NET Core MVC

Migrazione di un database a partire dal model – approccio code first

Scaffolding del Model di un database a partire dal database fisico – approccio database first

Scrittura di controller: Actions (per GET e POST), Costruttori e Dependency Injection

Strongly Typed Views: passaggio di un oggetto Model dal Controller alla View

Utilizzo di _Layout.cshtml

Implementazione di CRUD (Create, Read, Update, Delete) su una classe del Model

Validazione dei dati di input: Server Side e Client Side

Localizzazione dell'applicazione in una lingua diversa dall'inglese

Suddivisione di un progetto ASP.NET Core in aree (*)

Upload di File (*)

Identity Management (*)

Implementazione delle funzioni di Registrazione, Login e Logout con l'uso del framework Microsoft.AspNetCore.Identity.EntityFrameworkCore

Creazione di utenti e di ruoli

Accesso autenticato

Invio di e-mail da un'applicazione ASP.NET Core (*)

Sessioni in ASP.NET Core (*)

Concetto di Cookie

Concetto di Sessione

Collegamento tra Sessione e il cookie di sessione

Aspetti di sicurezza nella scrittura di un sito web:

Cenni agli attacchi XSS e CSRF

https://it.wikipedia.org/wiki/Cross-site_request_forgery

Mitigazione in ASP.NET Core mediante [ValidateAntiForgeryToken]

https://it.wikipedia.org/wiki/Cross-site_scripting

SQL Injection

https://www.w3schools.com/sql/sql_injection.asp

Mitigazione mediante prepared statement SQL, oppure mediante l'utilizzo di EF Core

Cenni al GDPR e relative implicazioni per chi gestisce un sito web che raccoglie dati personali degli utenti (*)

Abilità

Scrittura di pagine web dinamiche con l'utilizzo delle tecnologie ASP.NET Core, MySQL, MariaDB, HTML/CSS, JS.

Deployment di applicazioni web su server web Linux, su piattaforme cloud come Microsoft Azure, oppure Oracle OCI.

Competenze

Progettare, sviluppare e documentare pagine web dinamiche.

Installazione di applicazioni web su server Linux

Programmazione web lato client

Conoscenze

HTML/CSS

Tag di base dell'HTML

Form

Elementi di base di CSS

Sintassi di base

element, id, class selectors

Cascade, specificity, and inheritance

The box model

CSS layout

Flexbox

Grids

Multiple-column layout

Responsive design: Media Query

Inserimento di un CSS in una pagina HTML

JavaScript (JS)

Inserimento di Javascript in una pagina HTML

Sintassi di base del linguaggio JS

Funzioni

Oggetti

Javascript HTML DOM

`document.querySelector()`

`addEventListener()`

Asynchronous JavaScript

`fetch API`

Bootstrap

Concetti di base, Container, Grid system, Button, Navbar, Form, Carousel, Card

Abilità

Scrittura di pagine web con l'utilizzo delle tecnologie riportate nella sezione "conoscenze".

Competenze

Progettare, sviluppare e documentare pagine web con le tecnologie riportate nella sezione "conoscenze".

Educazione civica- modulo di informatica in quinta

"Intelligenza Artificiale: concetti di base, aspetti sociali ed economici"

Il modulo di educazione civica sviluppato in quinta ha avuto una durata di 2 ore e ha riguardato gli argomenti:

- AI, Machine Learning e Deep Learning
- Le categorie dell'AI
- Aspetti normativi, etici e legali connessi all'AI
 - AI Act dell'Unione Europea, Risoluzione ONU sull'AI
- Aspetti economici e sociali connessi all'AI
 - i costi dell'AI, il predominio di NVIDIA nel settore dell'AI

Note:

Gli argomenti contrassegnati con (*) saranno sviluppati dopo il 15 maggio.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Prof. Gennaro Ciro Malafrente

ITP Prof. Elia Salerno

V.5. Sistemi e Reti

V.5.1. Relazione finale di Sistemi e Reti

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è costituito da 25 studenti la gran parte dei quali frequentano insieme questo istituto sin dalla prima classe. Seguo questi studenti dal terzo anno scolastico sulla disciplina sistemi e reti.

Il profitto scolastico si è rivelato sufficiente per la buona parte degli studenti, alcuni dei quali hanno raggiunto anche traguardi di apprendimento eccellenti. Le conoscenze acquisite lo scorso anno scolastico sono state giudicate sufficientemente consolidate, tanto che non si è ravvisata la necessità di dedicare un monte ore considerevole per il ripasso.

Il rapporto di insegnamento/apprendimento si è attestato su livelli appena soddisfacenti, in quanto il gruppo ha presentato uno scarso livello di impegno ed interesse; l'attenzione e la partecipazione sono stati pressoché assenti fatta eccezione per qualche caso sporadico.

Il lavoro in classe è stato svolto adottando delle specifiche metodologie didattiche con lo scopo di rendere il più possibile efficiente il tempo dedicato: la classica lezione frontale in forma partecipata, la didattica laboratoriale, lavori di gruppo ed apprendimento cooperativo con attività di tutoring da parte del docente con lo scopo di delineare il percorso da seguire per giungere alla soluzione.

RISULTATI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità:

- Progettare e gestire una rete di più switch interconnessi fra loro con una o più VLAN
- Riconoscere i parametri caratteristici di una rete di livello 2/3 di accesso a Internet
- Configurare un router, attivando rotte statiche, oppure configurando opportuni protocolli di routing
- Configurazione di alcuni servizi di rete.
- Progettare una rete locale con servizi che garantiscano la privacy dei contenuti e la sicurezza e degli accessi nonché una gestione efficace dei flussi di rete.
- Progettazione e gestione delle infrastrutture di rete
- Competenze nei ruoli attinenti alla amministrazione di sistema e di rete.

In relazione alle competenze globali riscontrabili nel corso di Sistemi e Reti si è avuto il seguente andamento complessivo della classe:

Obiettivo	Percentuale della classe
Utilizzo di linguaggio specifico	40
Autonomia	30
Buone capacità di analisi	30
Buone capacità di sintesi	50
Padronanza di tecniche e procedure di programmazione e/o configurazione di sistemi	50

Alla luce di quanto detto si possono configurare nella classe tre fasce di livello di preparazione:

- Una fascia composta da circa 4 alunni che si attestano su un livello eccellente.
- Una fascia composta da circa 13 alunni con una preparazione che oscilla intorno ad un livello discreto a sufficiente.
- Una fascia costituita da circa 8 alunni che con qualche difficoltà si attestano su livelli appena sufficienti

Occorre precisare che nel corrente anno scolastico per via delle varie attività extra previste dai vari curricula che attengono ad ambiti estranei alla disciplina (Civica – Orientamento e varie altre) non si è riusciti a trattare quanto in origine era stato previsto in fase di programmazione.

METODOLOGIE

Le lezioni sono state svolte nella maggior parte dei casi sotto forma di lezione dialogica partecipata. Ogni nuovo argomento introdotto è stato seguito da una serie di esempi esplicativi e di semplici esercizi svolti, le prime volte dal docente e, successivamente, dagli alunni, cercando di coinvolgere attivamente l'intera classe.

L'insegnamento di buona parte degli argomenti del corso ha tratto notevole beneficio dall'utilizzo sistematico del materiale previsto per il corso di certificazione CCNA organizzato in moduli didattici con materiale multimediale di supporto e con l'utilizzo del simulatore di rete Cisco Packet Tracer.

Nell'ambito dell'orario laboratoriale è stato dato ampio spazio alla messa in opera di quei concetti appresi durante le lezioni partecipate prettamente teoriche. Tale attività inquadrata come didattica laboratoriale è stata indirizzata in maniera tale da consentire agli studenti, durante una prima fase autonoma, di focalizzare i concetti e provare a risolvere i problemi posti. In una seconda fase ai ragazzi è stata data la possibilità di sviluppare un apprendimento cooperativo volto anche alla condivisione delle conoscenze ed all'applicazione

di metodologie come peer-tutoring e cooperative learning ove possibile/necessario. La didattica laboratoriale, grazie alla presenza di un laboratorio di sistemi (Cisco 2960 e Cisco 2911 con modulo HWIC-2T) ben attrezzato, è stato possibile svolgerla su apparati reali, che hanno dato modo agli studenti di testare le proprie configurazioni in maniera autentica.

Il docente durante la fase laboratoriale ha avuto il compito di dirigere gli studenti verso il percorso formativo previsto e di integrare l'attività di insegnamento/apprendimento qualora si fosse reso necessario.

La valutazione è stata eseguita mediante colloqui orali, prove scritte e prove pratiche di laboratorio.

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento alle voci: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi ed esposizione, facendo corrispondere i voti dall'uno al dieci come da tabella approvata dal collegio docenti.

Di rado sono stati svolti sportelli help per i quali i Docenti erano disponibili, ma si è comunque previsto durante l'anno di utilizzare parte del monte ore per la messa in opera di pause didattiche per il chiarimento di argomenti particolarmente impegnativi dal punto di vista cognitivo.

MATERIALI DIDATTICI

- Curriculum Cisco CCNA su piattaforma Netacad

- Internetworking 5 - Juvenilia

- Dispense e materiale reperibili sulla piattaforma Microsoft Teams

Per tutti gli aspetti tecnico-pratici si è fatto riferimento anche alle ottime risorse didattiche presenti sul WEB, al fine di abituare gli studenti ad utilizzare Internet per recuperare le informazioni necessarie all'apprendimento di un sistema complesso.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

I Docenti
Prof. Giuseppe Privitera
Prof. Stefano Riva

V.5.2. Programma di Sistemi e Reti

Programma svolto a.s 2023/2024

Classe: 5°IA

Materia: Sistemi e reti

Docente: Giuseppe Privitera

Docente ITP: Stefano Riva

Testi di riferimento

Dispense e materiale reperibili sulla piattaforma Microsoft Teams

Libro di testo: Internetworking 5 – Elena Baldino, Renato Rondano, Antonio Spano - Juvenilia

Programmazione

TECNICHE DI CRITTOGRAFIA PER L'INTERNET SECURITY

Conoscenze (Contenuti)

L'Internet Security
La crittografia
Crittografia simmetrica e asimmetrica
Gli algoritmi di crittografia DES e Triple DES
L'algoritmo di crittografia RSA
La firma digitale e gli enti certificatori

Abilità

Saper scegliere e configurare gli opportuni servizi di sicurezza in base alle richieste dell'azienda o dell'utente.

Saper utilizzare servizi digitali che hanno sostituito l'uso del formato cartaceo

Competenze

Progettare reti per il trasferimento dei dati in base ai requisiti di sicurezza richiesti
Gestire progetti secondo procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità della sicurezza

EFFICIENZA E SICUREZZA NELLE RETI LOCALI

Conoscenze (Contenuti)

STP: il protocollo di comunicazione tra gli switch
Le reti locali virtuali (VLAN)
Il firewall e le ACL
Il Proxy Server
Le tecniche NAT e PAT
La DeMilitarized zone (DMZ)

Abilità

Saper predisporre gli apparati per segmentare la rete

Saper simulare una rete locale, anche virtuale

Saper configurare e gestire una rete in riferimento a riservatezza e sicurezza

Competenze

Saper ottimizzare la collocazione dei dispositivi e dei canali di comunicazione
Progettare reti locali sicure connesse ad internet

LE RETI PRIVATE VIRTUALI VPN

Conoscenze (Contenuti)

Le caratteristiche di una VPN
La sicurezza nelle VPN
I protocolli per la sicurezza nelle VPN: scenari possibili (*)
VPN Trusted e Secure (*)

Abilità

Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN

Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari di utilizzo

Comprendere le problematiche relative alla sicurezza in ambito geografico

Competenze

Scegliere i dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

LE RETI WIRELESS

Conoscenze (Contenuti)

Scenari di reti senza fili
La sicurezza nelle reti wireless

Abilità

Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti wireless

Saper configurare una LAN wireless

Comprendere le problematiche relative alla sicurezza wireless

Competenze

Saper utilizzare le tecnologie wireless e scegliere gli opportuni dispositivi in base alle esigenze di progettazione

PROGETTARE STRUTTURE DI RETE: DAL CALBAGGIO AL CLOUD

Conoscenze (Contenuti)

Progettare la struttura fisica di una rete aziendale

Progettare la collocazione di server

La virtualizzazione dei software (*)

La virtualizzazione dei server

Le soluzioni cloud (*)

Hybrid cloud (*)

Abilità

Saper scegliere gli opportuni mezzi fisici e gli apparati di rete

Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari d'utilizzo

Comprendere le necessità delle aziende nella progettazione della rete

Competenze

Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

Saper progettare una rete in termini di cablaggio e collocazione dei servizi

Saper proporre soluzioni di virtualizzazione e soluzioni cloud

ARCHITETTURE WEB: SERVIZI, APPLICAZIONI, AMMINISTRAZIONE

Conoscenze (Contenuti)

Le architetture N-tier basate su Client/Server (*)

Le soluzioni di Windows server 2022(*)

Il Domain Controller (*)

Configurazione di utenti e computer (*)

I servizi DHCP e DNS

Abilità

Saper installare un Domain controller.

Saper configurare utenti, computer, gruppi.

Saper installare un DHCP Server

Saper installare un DNS Server

Comprendere la necessità delle aziende nella progettazione dei servizi

Competenze

Saper progettare un'infrastruttura di rete basata su server
Saper proporre soluzioni per il web aziendale
Saper amministrare una rete aziendale

PARTE LABORATORIALE

- Configurazione VLAN e inter-VLAN routing (legacy e router on-a-stick) su switch e router Cisco e con switch L3
- Configurazione VTP, DTP ed Etherchannel su switch Cisco
- STP: cenni teorici e configurazione su switch Cisco
- ACL standard ed estese: configurazione e applicazione su router Cisco
- Installazione macchina virtuale Windows Server 2022 e configurazione dei seguenti servizi di rete:
 - DHCP con DHCP relay su router Cisco (*)
 - DNS (*)
 - Active Directory (*)
 - Struttura (*)
 - Gerarchia degli oggetti (*)

EDUCAZIONE CIVICA PER SISTEMI E RETI

Titolo del percorso: Internet: confini reali e confini virtuali

Contenuti trattati

Great Firewall cinese, cosa è, come funziona e perché nasce

Come e perché le VPN vengono associate al Great Firewall

Differenze tra la “Internet” dalla Cina rispetto alla Internet nel resto del mondo

Le limitazioni nella navigazione dal territorio cinese rispetto al resto del mondo

Classificazione dei livelli di censura nel mondo: Studio Comparitech

Censura, Sorveglianza o protezione del cittadino cinese?

Risorse

https://www.youtube.com/watch?v=FpksSxTR9IY&ab_channel=Ferry

https://www.youtube.com/watch?v=IUt76JHp25k&ab_channel=Ferry

https://www.wired.it/internet/tlc/2019/08/20/cina-internet-censura/?refresh_ce=

<https://www.panorama.it/news/cina-vpn-censura-web-internet>

<https://www.focus.it/tecnologia/digital-life/censura-e-internet-classifica-mondo>

https://www.wired.it/internet/web/2019/09/23/internet-censura/?refresh_ce=

<https://it.vpnmentor.com/blog/censura-online-come-si-classifica-il-tuo-paese/>

<https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/lo-stato-della-sorveglianza-nel-cuore-della-rete-i-tentativi-di-cina-e-paesi-dittatoriali/>

(*) Argomenti che si intende somministrare successivamente alla data di approvazione del documento del 15 Maggio.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

I docenti
Prof. Giuseppe Privitera
Prof. Stefano Riva

V.6. Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

V.6.1. Relazione finale di TPS

Relazione TPS 5IA 2023/24 – Riccardo Paleari

Insegno TPS nella classe 5IA dal 25 settembre dell'anno scolastico 2023/24, svolgendo un totale di 4 ore settimanali. Questo ha permesso di stabilire con gli studenti un rapporto di fiducia e mutuale rispetto. La classe, infatti, ha sempre mantenuto un comportamento disciplinare corretto e un impegno soddisfacente.

L'insegnamento è stato svolto alternando periodi di lezioni teoriche con periodi di attività pratiche in laboratorio. Ogni argomento introdotto è stato seguito da esempi ed esercizi svolti, inizialmente dal docente, e successivamente dagli studenti.

Le attività di laboratorio sono state organizzate in modo tale da consentire agli studenti di lavorare, in una prima parte, in autonomia e di focalizzare i concetti provando a risolvere i problemi posti.

Sono stati avviati, anche come strumento di valutazione, progetti di gruppo sugli argomenti trattati nelle lezioni. Questi sono stati accolti in maniera positiva dalla classe, e hanno permesso agli studenti di misurarsi con problemi complessi favorendo la loro cooperazione.

All'interno della classe è possibile individuare tre gruppi di studenti:

- Un gruppo che si è distinto particolarmente in termini di impegno e abilità mostrate, approfondendo o esplorando in autonomia nuovi argomenti non trattati a lezione;
- Un numeroso gruppo che ha conseguito un livello ottimo, attenendosi tuttavia solo alle attività proposte;
- Un piccolo gruppo che nonostante l'impegno mostrato ha conseguito dei livelli appena sufficienti.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Il docente
Prof. Riccardo Paleari

Programma svolto a.s. 2023/2024

Classe: 5 IA

Materia: TPS

Professore: Riccardo Paleari

Testi adottati

Nessun testo adottato. Il materiale è stato fornito dal docente.

Programmazione

UML

Conoscenze

Ciclo di sviluppo di un progetto complesso

Sviluppo a cascata e iterativo: metodologie "Waterfall" e "Agile"

Studio di fattibilità e pianificazione

Use Case diagram

Class diagram

Sequence diagram

Pattern MVC: componenti e vantaggi

Abilità

Identificare le fasi di un progetto nel contesto del ciclo di sviluppo.

Documentare i requisiti e gli aspetti architeturali di un prodotto/servizio, anche in riferimento a standard di settore.

Competenze

Documentare i requisiti e gli aspetti architeturali di un prodotto/servizio, utilizzando opportuni diagrammi, notazioni, procedure previste dallo standard UML.

Sistemi di controllo di versione del software

Riferimenti

Conventional Commits: <https://www.conventionalcommits.org/en/v1.0.0/>

Conoscenze

Configurazione di Git (utente, chiavi)

Creazione/clonazione di un repository Git

Concetto di commit e nomenclatura efficace (semplificazione di Conventional Commits)

Branch e loro utilizzo: development, documentation, feature branches

Merge e gestione dei conflitti

Sincronizzazione di e con un repository remoto

.gitignore: scopo

Abilità

Utilizzo di software dedicati per il supporto della collaborazione tra progettisti e sviluppatori di applicazioni complesse.

Competenze

Saper individuare e utilizzare gli strumenti più idonei per documentare, testare e mantenere diverse versioni di un progetto software, sviluppato da più programmatori.

Docker

Riferimenti

pgVector: <https://github.com/pgvector/pgvector>

Conoscenze

Tipologie di HyperVisor: bare metal e hosted

Il Docker Engine

Immagini e container: introduzione teorica

Scaricare un'immagine

Creazione di un container

Gestione dei container

Costruire un'immagine con Dockerfile

Volumi: bind mount e named volumes. Utilizzi tipici

Reti di container

Creazione di una rete di container con docker-compose

Gestione della rete (up, down, build)

Esempi specifici: rete di container con database pgVector

Abilità

Scrittura di applicazioni e definizione di architetture con l'utilizzo delle tecnologie riportate nella sezione "conoscenze".

Competenze

Sviluppare applicazioni e reti di servizi con le tecnologie riportate nella sezione "conoscenze".

MongoDB

Riferimenti

Repository con alcune collections utilizzate: <https://github.com/ozlerhakan/mongodb-json-files>

Conoscenze

Tipologie di database oltre ai relazionali (key-value, document, graph)

Installazione di MongoDB (container Docker) e di MongoDB Compass

Collections e Documents

Creare nuovi documenti

Modificare e cancellare documenti (visto in un progetto Node JS)

Find: sintassi, principali operatori

Projections

Sort

Altre funzioni

Aggregazioni: scrittura di query analoghe alle precedenti, con la sintassi delle aggregazioni

Group: _id, funzioni di aggregazione

Unwind

Altri stadi

Abilità

Scrittura di applicazioni con l'utilizzo delle tecnologie riportate nella sezione "conoscenze".

Competenze

Sviluppare applicazioni con le tecnologie riportate nella sezione "conoscenze".

REST API con Node JS

Conoscenze

Architettura Restful

Scrittura di webservice restful utilizzando la libreria Express

Node Package Manager (NPM)

Abilità

Scrittura di applicazioni con l'utilizzo delle tecnologie riportate nella sezione "conoscenze".

Competenze

Sviluppare applicazioni con le tecnologie riportate nella sezione "conoscenze".

Intelligenza Artificiale Generativa

Riferimenti

Documentazione Azure OpenAI: <https://learn.microsoft.com/en-us/azure/ai-services/openai/>

Kernel Memory: <https://microsoft.github.io/kernel-memory/>

Conoscenze

Distribuzione di modelli su Azure OpenAI

Breve introduzione alla struttura di una rete neurale

Modelli di completamento: n token in – 1 token out

Azure OpenAI chat completions API: struttura di un messaggio, ruoli (user e assistant), system message, contesto e cronologia della chat

Introduzione agli embeddings: rappresentazione del significato di un testo in uno spazio vettoriale

Embeddings per misurare il grado di somiglianza tra due testi

Azure OpenAI embeddings API: struttura della richiesta, output

Retrieval Augmented Generation (RAG): concetti, implementazione (semplificata), applicazioni pratiche

Un esempio di RAG: Kernel Memory

Abilità

Scrittura di applicazioni con l'utilizzo delle nuove tecnologie di IA generativa: creazione di chatbot personalizzati, utilizzo degli embeddings per risolvere problemi.

Competenze

Sviluppare applicazioni con le nuove tecnologie di IA generativa, interfacciarsi alle loro API, creazione, deploy e configurazione di modelli adatti.

Esercitazioni e Verifiche

Durante l'anno scolastico sono state predisposte verifiche formative e sommative, sia teoriche che pratiche con l'uso del laboratorio. Inoltre, gli studenti hanno preso parte a progetti da svolgere in gruppo, seguiti da interrogazioni per verificare l'operato di ogni membro.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Il docente

Prof. Riccardo Paleari

V.7. Gestione Progetti e Organizzazione d'Impresa

V.7.1. Relazione finale di GPO

Presentazione del gruppo classe

La classe è composta da un totale di 25 studenti, di cui 23 maschi e 2 femmine. La materia GPO rappresenta una novità per gli studenti, non trattata precedentemente nel corso del loro percorso scolastico. Questa novità ha richiesto un'adeguata assimilazione da parte degli studenti, che hanno dimostrato un'immediata predisposizione ad affrontare le sfide proposte dal nuovo argomento.

Per quanto riguarda il comportamento degli studenti ha rivelato un quadro complessivamente positivo. Durante le lezioni frontali, gli studenti hanno mantenuto un comportamento generalmente corretto, dimostrando un livello di attenzione discreto e una partecipazione sufficiente. Tuttavia, è nei contesti di attività di gruppo e laboratoriali che gli studenti hanno mostrato un livello di impegno eccellente. Questo evidenzia una propensione naturale degli studenti verso le dinamiche collaborative e pratiche, aspetti fondamentali per il successo nell'ambito della gestione dei progetti e dell'organizzazione aziendale.

Un elemento significativo da considerare è la coesione del gruppo. Sebbene la classe nel suo complesso non si presenti particolarmente unita, è emerso che si sono formati gruppi di 4 o 5 persone che lavorano efficacemente insieme. Questi gruppi mostrano un'ottima sinergia e una cooperazione solida, elementi essenziali per il successo dei progetti. Tuttavia, è importante sottolineare che l'amalgama tra i diversi gruppi potrebbe essere migliore.

In conclusione, quindi, la classe nel contesto della materia GPO ha rivelato un quadro complessivamente positivo. Gli studenti hanno dimostrato una buona predisposizione nei confronti del nuovo argomento e un impegno significativo nelle attività pratiche e di gruppo, anche se, come già espresso in precedenza, permane ancora spazio per miglioramenti, in particolare per quanto riguarda l'amalgama tra i diversi gruppi e la promozione di una maggiore coesione globale all'interno della classe.

Presentazione dei risultati conseguiti

La classe ha dimostrato una solida comprensione dei concetti chiave trattati nel corso del programma di studi di GPO. Gli studenti hanno acquisito una comprensione approfondita del concetto di azienda e dei processi che regolano le scelte imprenditoriali. Inoltre, hanno dimostrato familiarità con le tecniche di valutazione della redditività aziendale, come il Break Even Point, e hanno padronanza dei concetti base di microeconomia, come le curve di offerta e domanda e la formazione del prezzo.

Un altro punto saliente è la conoscenza teorica degli applicativi gestionali aziendali e delle varie forme di organizzazione aziendale, tra cui funzionale, matrice, divisionale e per progetti. Gli studenti hanno dimostrato di aver compreso i fondamenti del Project Management e hanno acquisito familiarità con le tecniche di

Project Management nel contesto dello sviluppo software, con particolare riferimento alle metodologie Agile.

In termini di abilità e competenze, i risultati ottenuti sono incoraggianti. Il 20% degli studenti ha raggiunto un risultato eccellente, dimostrando una padronanza completa delle conoscenze e la capacità di applicarle in modo efficace. Il 70% degli studenti ha conseguito risultati tra buoni e discreti, evidenziando una comprensione solida dei concetti fondamentali e la capacità di applicarli in contesti reali.

È importante sottolineare che il restante 10% degli studenti ha comunque raggiunto un risultato sufficiente. Questo risultato è stato ottenuto anche grazie all'ampio utilizzo delle tecniche di peer tutoring, che hanno favorito la condivisione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze attraverso il lavoro di gruppo e la collaborazione tra pari.

L'analisi dei risultati conseguiti dalla classe del quinto anno nell'ambito della materia GPO evidenzia un quadro complessivamente positivo. Sono fiducioso che questi risultati siano un solido punto di partenza per il futuro successo professionale degli studenti e che continueranno a crescere e a svilupparsi nel loro percorso di apprendimento e crescita.

Metodologie di insegnamento

Durante l'anno scolastico, nell'ambito del corso di Gestione Progetto e Organizzazione Aziendale (GPO), sono state adottate una serie di metodologie didattiche mirate a favorire un apprendimento completo e coinvolgente degli studenti. Queste metodologie hanno consentito di creare un ambiente educativo dinamico e stimolante, fornendo agli studenti l'opportunità di acquisire conoscenze teoriche e pratiche attraverso esperienze significative e interattive.

Una delle metodologie principali utilizzate è stata la lezione dialogata. Tale approccio ha permesso agli studenti di partecipare attivamente alle lezioni, stimolando la riflessione critica e il dibattito intorno ai concetti chiave della materia. Attraverso il dialogo, gli studenti hanno avuto l'opportunità di esporre le proprie opinioni, porre domande e confrontarsi con i propri compagni e con il docente, favorendo così una comprensione più profonda dei contenuti trattati.

Per rendere le lezioni più coinvolgenti e accessibili, è stato integrato l'utilizzo di materiali audiovisivi, come video, presentazioni e simulazioni, seguite da sessioni di discussione in classe. Questo approccio ha consentito agli studenti di visualizzare concetti complessi in modo chiaro e concreto, facilitando la comprensione e l'applicazione pratica dei concetti teorici.

Un'altra metodologia chiave è stata l'adozione del lavoro di gruppo basato su problemi reali o realistici, noto anche come compito di realtà. Gli studenti sono stati suddivisi in piccoli gruppi e hanno affrontato sfide pratiche e contesti aziendali simulati, dove hanno dovuto applicare le conoscenze teoriche acquisite per risolvere problemi concreti. Questo approccio ha favorito lo sviluppo delle competenze trasversali, come il problem solving, il lavoro di squadra e la comunicazione efficace, essenziali per affrontare le sfide del mondo del lavoro.

Per favorire l'integrazione tra l'apprendimento della lingua straniera e il contenuto disciplinare, è stata adottata la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Attraverso questa metodologia, gli studenti hanno avuto l'opportunità di acquisire conoscenze di GPO utilizzando la lingua straniera come veicolo di comunicazione. Ciò ha contribuito non solo a potenziare le competenze linguistiche degli studenti, ma anche a promuovere una visione internazionale e interculturale della materia.

Per quanto riguarda la valutazione, l'approccio adottato è stato duale, composto cioè da verifiche sommative scritte e esposizioni orali dei lavori di gruppo. Le verifiche scritte sono state utilizzate per valutare la comprensione delle conoscenze teoriche, mentre le esposizioni orali hanno permesso di valutare le abilità

pratiche e le competenze acquisite dagli studenti durante il lavoro di gruppo. Questo approccio ha garantito una valutazione completa e equilibrata delle prestazioni degli studenti, incoraggiando la diversificazione delle modalità di apprendimento e di valutazione.

Materiali Didattici

- Risorse Web su Project Management e Azienda
- Slide e dispense fornite dal docente e disponibili sulla piattaforma Teams

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Il docente
Prof. Roberto Massucco

V.7.2. Programma di GPO

Anno 2023-2024

L'Azienda e gli obiettivi di mercato:

L'attività economica e mission aziendale

Azienda e impresa come sistema

Gestione aziendale: modelli produttivi e forme di finanziamento

Elementi di bilancio: investimenti e fattori produttivi

Tipologie di aziende e le varie classificazioni (ATECO)

I costi in azienda

Efficacia e Efficienza in azienda e definizione formale

Matrice di classificazione Efficacia e Efficienza

Costi di prodotto e di periodo

Costi di conversione, costo pieno industriale e costo pieno aziendale

Classificazione dei costi aziendali e loro identificazione:

- Costi variabili
- Costi fissi

Curve di costo e loro analisi

I ricavi in azienda

Strategie di pricing del prodotto: vendita e abbonamento

Elementi di Marketing: il modello delle 4 p

Aziende B2B e B2C

Analisi dei bisogni dei clienti: bisogni espressi vs bisogni inespressi

Elementi di microeconomia

Legge della domanda e dell'offerta

Cenni sulla curva di utilità

Cenni su economie di scala

Elementi che influenzano domanda e offerta

Prodotti elastici e anelastici

Calcolo del break even point

Tipi di mercato e aziende:

- monopoli
- oligopoli
- concorrenza imperfetta
- concorrenza perfetta

Modelli organizzativi

I meccanismi di coordinamento:

- Meccanismi Ex-post e Ex-Ante

Modelli organizzazioni aziendali:

- organizzazione funzionale
- organizzazione divisionale
- organizzazione a matrice
- organizzazione per progetti

L'organigramma

Microstruttura e Macrostruttura

I processi aziendali e loro rappresentazione

Processi Operativi, Tattivi e Strategici

Il modello della catena del valore di Porter

Ciclo di vita del prodotto

Tecnologie informatiche a supporto dell'azienda

Sistema impresa e direzione aziendale:

- Sistema decisionale
- Sistema organizzativo
- Sistema di controllo
- Sistema informativo

I flussi informativi aziendali e loro gestione

Il ciclo ordine – fattura – entrata merce

Gestionali aziendali: dall'MRP all'ERP

Altri software del portafoglio applicativo aziendale:

CRM, CAD/CAM, eProcurement

Introduzione al Project Management classico

Cos'è un progetto: definizione e esempi pratici

Il ruolo del Project Manager in azienda

I percorsi di certificazione PMI

I documenti di progetto:

Project Charter

WBS

WBS Dictionary

Diagramma di GANTT

Project Management in ambito software*

Modelli di sviluppo tradizionale Vs Sviluppo Agile*

Le principali tecniche della programmazione agile:*

- Scrum*
- Kanban*
- Extreme Programming (XP)*
- Lean*
- DevOps*
- Crystal agile*

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Il docente

Prof. Roberto Massucco

V.8. Scienze Motorie e Sportive

V.8.1. Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – Prof. Pasquale Toscano

ORARIO SETTIMANALE DI LEZIONE N°2 ore settimanali

OBIETTIVI:

Obiettivi didattici conseguiti:

- l'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
- il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;

- il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
- l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

METODOLOGIA

- Analisi del gesto tecnico e/o della disciplina sportiva affrontata;
- Sintesi dell'azione tecnica e/o della disciplina sportiva affrontata;
- Analisi dei principali aspetti teorici della disciplina;
- Lezioni in streaming.

STRUMENTI

- Sono stati utilizzati sia i grandi che i piccoli attrezzi presenti nelle palestre ed all'esterno
- Gli impianti per i giochi di squadra (pallavolo, pallacanestro, ecc.)
- Video
- Presentazioni in PowerPoint

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati come strumenti di verifica, sia di carattere formativo che sommativo, test motori, osservazione in situazione, prove strutturate, questionari, interrogazioni, Test con Forms. Hanno concorso alla valutazione:

- la frequenza e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'interesse per le attività proposte;
- l'impegno dimostrato nel raggiungimento degli obiettivi didattici affrontati di volta in volta;
- le conoscenze teoriche;
- i progressi conseguiti in relazione alle situazioni di partenza;
- le competenze chiave di cittadinanza.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono stati utilizzati metodi e strategie didattiche che hanno previsto attività in piccoli gruppi, attività di coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning. Con gli studenti che hanno mostrato particolari carenze nelle conoscenze e abilità legate alla disciplina è stato attivato un recupero in itinere al fine di rispondere ai bisogni formativi di ciascun alunno.

BILANCIO SULLA CLASSE

La maggior parte della classe si è mostrata disponibile al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Quasi tutti gli studenti

hanno saputo migliorare le proprie attitudini motorie favorendo, ove possibile, il lavoro individualizzato. Alcuni studenti sono stati invogliati e stimolati a superare le difficoltà motorie mostrate ed a prendere coscienza delle proprie potenzialità come dei propri limiti. Il livello tecnico-pratico globalmente raggiunto dalla classe, lo si può ritenere mediamente discreto; per alcuni alunni anche più che buono e solo per una minima parte attestato sulla semplice sufficienza dovuta soprattutto al superficiale interesse per la disciplina. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare", in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo. Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza, cioè la capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo adeguato, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti. Il bilancio conclusivo sulla classe è da considerarsi nella globalità positivo.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Il docente

Prof. Pasquale Toscano

V.8.2. Programma di Scienze Motorie e Sportive

Testo adottato: più Movimento

PRIMO TRIMESTRE

Physical fitness, somministrazione test d'ingresso

- L.P.M.
- S.L.F.
- 30m
- 1000m
- Lancio Mirato

Miglioramento della resistenza generale

- Il significato di resistenza
- Definizione e classificazione
- I fattori della resistenza
- I principali metodi per allenare la resistenza
- Lungo lento
- Fartlek
- Interval-training

Ultimate Frisbee

- Lanci, prese
- Lanci di precisione
- Torneo di classe

SECONDO PENTAMESTRE

Educazione Civica

- Organizzazioni sportive internazionali
- C.I.O. Comitato Olimpico Internazionali
- Storia delle Paralimpiadi
- Sport e disabilità

Lezioni da maestro (lezioni pratiche e presentazioni PowerPoint: Storia, regolamento)

- Tchoukball
- Orienteering
- Pallamano
- Calcio tennis
- Dodgeball

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Il docente
Prof. Pasquale Toscano

V.9. Religione Cattolica

V.9.1. Relazione finale di Religione Cattolica

OBIETTIVI E CONTENUTI

I 17 alunni che si sono avvalsi dell'Insegnamento della Religione Cattolica hanno gradualmente raggiunto i principali obiettivi formativi del triennio:

1. conoscere e rispettare la visione di Dio e dell'uomo presenti nelle grandi religioni
2. cogliere le linee fondamentali dell'immagine di Dio espresse nell'insegnamento evangelico
3. riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana
4. diventare consapevoli nei confronti della vita sia sul piano personale sia su quello sociale
5. cogliere nel Nuovo Testamento gli elementi di un progetto cristiano circa la sessualità.

In modo particolare nell'ultimo anno le competenze conseguite, seppur in modo minimo, permettono loro, tenendo conto delle diverse personalità, disposizioni e impegno, di cogliere criticamente i valori della società attuale in rapporto alle indicazioni della religione. Per la precisione, s'intendono: i valori provenienti dallo studio del buddismo messo a confronto col Cristianesimo (origine e significato del dolore) e la presenza dei valori cristiani nella società attuale.

METODO

La lezione frontale proponeva i nuclei concettuali, elaborati nel dialogo con la classe e sostenuti mediante letture appropriate. La classe ha risposto in modo globalmente buono alle proposte impegnandosi sia nello studio sia nel dibattito educativo che nasceva dai temi affrontati. In alcuni casi il dialogo è stato vivace con il coinvolgimento personale; pertanto, si può concludere che ci sia stata una crescita positiva raggiunta grazie al confronto critico e rispettoso delle diverse posizioni non solo sul piano intellettuale ma anche su quello

etico e decisionale. Nel raggiungere tali obiettivi la classe ha proceduto in modo sufficientemente autonomo e con un discreto rigore nell'esposizione scritta e orale.

LIVELLO DI PROFITTO

L'impegno e lo studio sono stati sempre espressi ad un livello mediamente sufficiente; il profitto globale della classe è più che sufficiente. Alcuni studenti si sono distinti per un maggior interesse e partecipazione.

VERIFICHE E SCANSIONE

Le verifiche sono state di tipo scritto, esse hanno misurato oltre alle conoscenze richieste, la capacità critica necessaria per cogliere le visioni diverse nel campo religioso ed etico.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Il docente
Prof. Renato Peruffo

V.9.2. Programma di Religione Cattolica

- PROGRAMMAZIONE FINALE a.s. 2023-2024
- MATERIA: Religione
- DOCENTE: Peruffo Renato

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "**Confronti 2.0**", M. Contadini, A. Marcuccini, A. Cardinali, LDC

L'induismo: cenni storici, coordinate culturali e differenza con il pensiero occidentale.

Religioni storiche e cosmiche.

L'uomo e il suo percorso di salvezza: atman-Brahman, Samsara, yoga.

Immagini dell'induismo: confronto col cristianesimo; un Dio con mille volti.

La New Age: introduzione astronomico-astrologica, l'induismo in Europa e in Usa.

Il Buddismo:

il percorso spirituale del fondatore

elementi dottrinali

le principali correnti buddiste

punti di contatto col cristianesimo

Questioni sociali, etiche e responsabilità umane:

Utero in affitto

Accanimento terapeutico

Aborto

Elementi di bioetica: “Dato e progetto”, la sessualità e il progetto sull’uomo da parte di Dio attraverso letture di brani tratti dal Nuovo Testamento.

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Il docente
Prof. Renato Peruffo

V.10. Educazione civica

Le 33 ore annuali richieste in seguito all’entrata in vigore della legge 20 agosto n. 92 (che introduce l’insegnamento obbligatorio trasversale dell’Educazione Civica) sono state articolate in due gruppi di attività.

Una prima parte delle ore è stata svolta tramite attività aggiuntive, proposte dall’istituto, in genere legate a ricorrenze particolari (scoppio del conflitto Hamas-Israele, Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, Giornata mondiale dello spazio, Giornata della terra...), organizzate dalla commissione Educazione alla salute, dalla Commissione Sostenibilità o dalla Commissione Cultura e proposte a tutte le classi quinte.

Nella classe 5^AIA tali attività aggiuntive, in particolare, sono state valutate sulla base della partecipazione e dell’impegno dimostrati dai singoli alunni e sono state articolate come riportato alla voce ATTIVITÀ COMUNI PROPOSTE DALL’ISTITUTO.

Una seconda parte delle ore è stata svolta tramite attività curricolari, cioè svolte in classe da docenti del Cdc e aveva per oggetto argomenti inerenti al macro-tema stabilito dal Collegio Docenti per le classi quinte (le istituzioni nazionali e sovranazionali); tutte le lezioni, tenute e valutate dai docenti tramite verifiche, hanno seguito la programmazione secondo quanto riportato alla voce ATTIVITÀ CURRICULARI.

ATTIVITÀ COMUNI PROPOSTE DALL’ISTITUTO
Assemblea elezione rappresentanti Consiglio di Istituto e Consulta Provinciale (16 novembre 2023) Ore 1
Assemblea per l’elezione dei rappresentanti del Consiglio di Classe (19 ottobre 2023) Ore 1
Assemblea di istituto sul conflitto israelo-palestinese (15 novembre 2023) Ore 1
Flash-mob sul tema della violenza sulle donne (24 novembre 2023) Ore 1
Progetto raccolta differenziata (12 dicembre 2023) Ore 2

<p>Incontro con Luca Perri in occasione della Giornata Internazionale dello spazio (13 dicembre 2023) Ore 2</p> <p>Educazione alla salute – AIDO (29 novembre 2023) Ore 2</p> <p>Educazione alla salute – AVIS (31 gennaio 2024) Ore 1</p> <p>Dialogo con Samuele Motta dell’associazione “Stampo antimafioso” (9 aprile 2024) Ore 2</p> <p>Assemblea di istituto con attivisti dell’associazione “Plastic Free” (19 aprile 2024) Ore 2</p>
Totale attività comuni ore 15,00

ATTIVITÀ CURRICOLARI			
TRIMESTRE		PENTAMESTRE	
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA
Storia Ore 7	Il lungo percorso per la conquista dei diritti delle donne con uno sguardo alla situazione attuale (+ uscita didattica per partecipare all’evento di Unisona Live con proiezione film “C’è ancora domani” e dibattito in streaming con la regista)	Storia Ore 3	L’ONU – ieri e oggi L’UE – ieri e oggi L’intervento dello stato nell’economia – ieri e oggi
Inglese Ore 4	UK and US governments	Sistemi e Reti Ore 4	Internet: confini reali e confini virtuali
		Informatica Ore 2	L’impatto dell’AI sulla vita delle persone
		Scienze Motorie Ore 2	Carta internazionale Unesco dell'educazione fisica, dell'attività fisica e dello sport
Totale attività curricolari ore 22			
Totale complessivo ore 37			

È stato raggiunto monte ore previsto per legge pari a 33 ore annue.